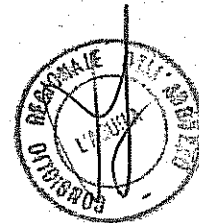


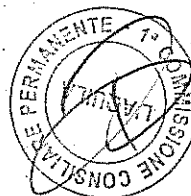
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 771 del 26 NOV 2012
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)
Walter Garanti

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive
SERVIZIO BILANCIO



NOTA ILLUSTRATIVA PRELIMINARE

**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**



INDICE

➤	RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010	Pagina	3
	1. -Il bilancio di previsione e le variazioni di bilancio	Pagina	4
	2. -La gestione di competenza delle entrate	Pagina	5
	3. - La gestione dei residui attivi	Pagina	14
	4. -La gestione di competenza delle spese	Pagina	17
	5. - La gestione dei residui passivi	Pagina	40
	6. - La gestione della cassa	Pagina	43
➤	RISULTATI DELLA GESTIONE	Pagina	45

REGIONE ABRUZZO

RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Il rendiconto generale espone il grado di attuazione delle previsioni di bilancio e permette di evidenziare elementi informativi di natura finanziaria in grado di migliorare la comprensione della gestione del bilancio e di fornire dati e indici per migliorare la programmazione finanziaria degli esercizi successivi.

Il rendiconto espone i risultati finali della gestione del bilancio sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto patrimoniale, evidenzia e permette di analizzare gli scostamenti tra previsioni e dati a consuntivo.

L'ordinamento contabile vigente è costituito principalmente dalle seguenti leggi:

- Titolo V dello Statuto della Regione Abruzzo.
- Decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 recante *"Principi fondamentali e norme di coordinamento e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208"*;
- legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 recante *Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*;
- legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81 recante *"Norme sulla contabilità regionale"*¹.

Tale ordinamento prevede che il Rendiconto generale dell'esercizio è composto principalmente dai seguenti documenti:

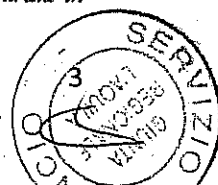
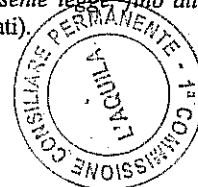
- il Conto finanziario o conto del bilancio, che espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese;
- il Conto del patrimonio, che illustra le attività e le passività finanziarie e patrimoniali ed evidenzia i punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Entrambi i documenti sono corredati di allegati la cui funzione è quella di integrare le risultanze contabili con le informazioni ritenute rilevanti ai fini della migliore interpretazione degli elaborati.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2010 è composto dai seguenti documenti:

- il Progetto di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, corredato della presente Nota illustrativa preliminare quale relazione al rendiconto;
- il Conto del bilancio, con l'elaborato delle entrate e delle spese per unità previsionali di base, corredato di riepiloghi e di allegati;
- il Conto generale del patrimonio.

¹ L'articolo 59, comma 1, della L.R. 3/2002 (*Norma finale e transitoria*) prevede che *"Le disposizioni contenute nella L.R. 29 dicembre 1977, n. 81 ... continuano a trovare applicazione, ove compatibili con la presente legge, fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione"* (i regolamenti di attuazione non sono stati ancora emanati).



1. - IL BILANCIO DI PREVISIONE E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 è stato approvato con la legge regionale 9 gennaio 2010, n. 2.

Le variazioni al bilancio di previsione sono state apportate con:

- leggi regionali;
- provvedimenti della Giunta regionale per l'iscrizione di nuove assegnazioni (articolo 25 della L.R. 3/2002);
- decreti del Presidente della Giunta regionale per i prelevamenti dal fondo di riserva (articolo 18 della Legge di contabilità);
- deliberazioni della Giunta regionale relative alle variazioni in termini di cassa (articolo 20 della Legge di contabilità);
- determinazioni del Dirigente del Servizio Bilancio per la reiscrizione di residui passivi perenti regionali del Titolo I della spesa, di residui passivi perenti regionali del Titolo II della spesa, di residui passivi statali perenti del Titolo I della spesa, di residui passivi statali perenti del Titolo II della spesa;
- determinazioni del Dirigente del Servizio Bilancio per la reiscrizioni di economie vincolate;
- deliberazioni della Giunta regionale per l'utilizzo del Fondo spese impreviste(articolo 19 della Legge di contabilità).

2. - LA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE

Le entrate effettive accertate sono pari a Euro 3.332.334.506,14, pari al 97,20% degli stanziamenti delle entrate finali previste nel bilancio.

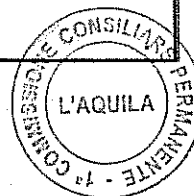
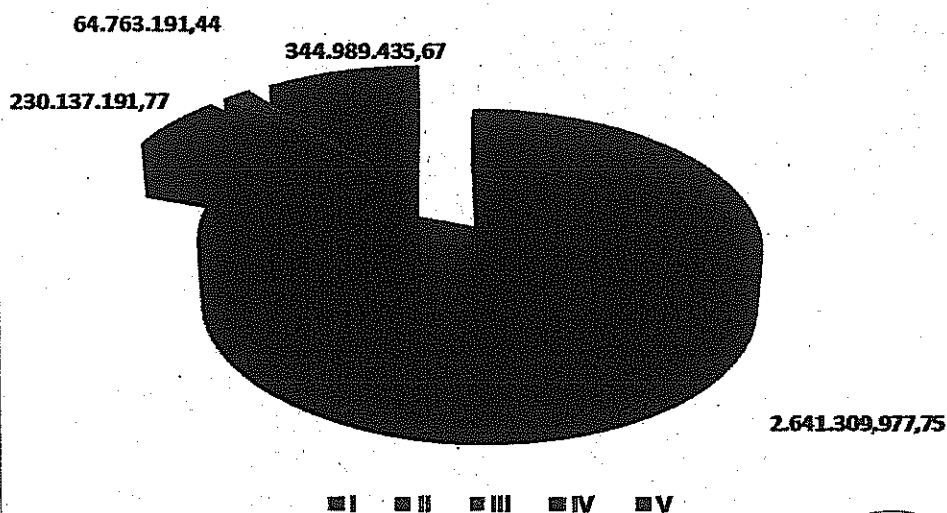
Le Entrate tributarie (Titolo I) rappresentano il 78,67% degli accertamenti complessivi, i trasferimenti correnti rappresentano il 9,28% del totale, l'1,00% degli accertamenti riguarda le Entrate extratributarie, l'11,01% è relativo alle Entrate di parte capitale e il restante 0,04% riguarda l'assunzione di mutui.

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA

Titolo	Descrizione	Competenza finale	Acc/Comp	Accertamenti	% Acc.	Riscossioni in c/competenza	Risc/Acc	Residui della competenza	Res/Acc
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.792.030.537,41	94,60%	2.641.309.977,75	80,50%	2.256.335.722,30	85,42%	384.974.255,45	14,58%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	206.015.563,35	111,71%	230.137.191,77	7,01%	108.753.751,98	47,26%	121.383.439,79	52,74%
III	Entrate Extratributarie	68.229.938,60	94,92%	64.763.191,44	1,97%	61.139.211,70	94,40%	3.623.979,74	5,60%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	354.256.596,49	97,38%	344.989.435,67	10,51%	117.908.221,47	34,18%	227.081.214,20	65,82%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	#DIV/0!
	Totali Entrate effettive	3.420.532.635,85	95,93%	3.281.199.796,63	100,00%	2.544.136.907,45	77,54%	737.062.889,18	22,46%

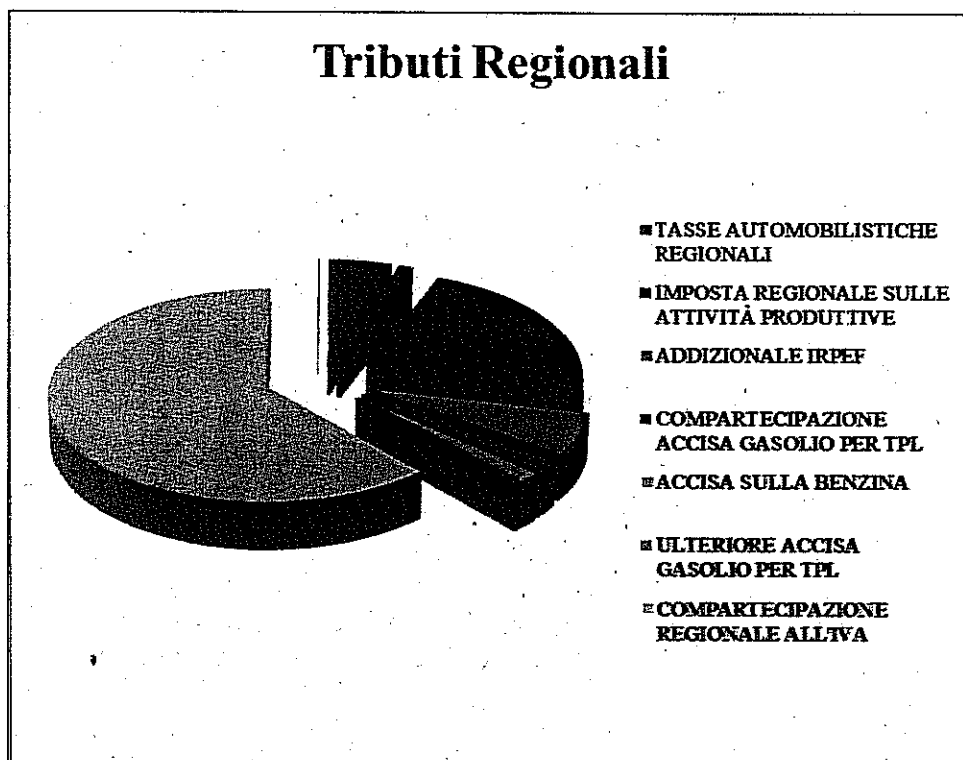
Accertamenti per Titoli



Le Entrate tributarie principali sono costituite dalle seguenti:

DESCRIZIONE	%	ACCERTAMENTI 2010	Var.	ACCERTAMENTI 2009
IMPOSTA REGIONALE SU CONCESSIONI STATALI	0%	885.251,07	30%	678.602,32
TASSA SULLE CONCESSIONI E PROFESSIONI	0%	1.521.456,86	2%	1.490.683,82
TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	5%	135.903.285,41	1%	134.814.801,17
ADDIZIONALE REGIONALE GAS METANO	0%	11.823.749,43	-27%	16.266.767,09
TASSA DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO	0%	6.500.000,00	29%	5.057.953,42
TRIBUTO SPECIALE CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI	0%	3.528.894,15	-33%	5.264.441,87
CONCESSIONI COLTIVAZIONE IDROCARBURI	0%	288.815,77	-27%	395.764,69
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	22%	591.116.447,58	5%	560.337.758,59
ADDIZIONALE IRPEF	6%	168.323.135,98	5%	160.098.343,96
ASSEGNAZIONE STATO RIDUZIONE IRAP	0%	-	-100%	13.834.000,00
RETROCESSIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA	0%	137,03	-97%	4.490,07
COMPARTECIPAZIONE ACCISA GASOLIO PER TPL	2%	47.537.888,85	0%	47.537.888,85
ACCISA SULLA BENZINA	1%	39.320.259,26	-4%	40.939.635,50
ULTERIORE ACCISA GASOLIO PER TPL	0%	7.504.488,55	-15%	8.781.488,12
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	62%	1.627.056.167,81	0%	1.626.108.925,00
Totale Titolo I - Entrate Tributarie	100%	2.641.309.977,75	1%	2.621.611.544,47

Il grafico evidenzia visivamente l'alta percentuale di dipendenza della Regione dalla compartecipazione regionale all'iva (62%, come nel 2009), elemento significativo dell'elevato grado di dipendenza della finanza regionale dai tributi trasferiti dallo Stato e la ridotta autonomia finanziaria derivante dai tributi propri.



Con riferimento alle Entrate del **Titolo II** relative ai **Trasferimenti di parte corrente**, le entrate sono costituite prevalentemente dai trasferimenti da parte dello Stato.

ENTRATE PER TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE		ACCERTAMENTI 2010	Var. %	ACCERTAMENTI 2009
TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	0%	389.504,25	-23%	503.035,71
TRASFERIMENTI DELLO STATO	94%	217.127.380,18	-27%	297.516.048,10
TRASFERIMENTI DELLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE	1%	2.704.638,47	-10%	3.001.681,61
TRASFERIMENTI DI ALTRI SOGGETTI	4%	9.901.004,59	21%	8.207.883,27
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100%	230.122.527,49	-26%	309.228.648,69

Nell'ambito dei trasferimenti statali, gli importi più rilevanti sono quelli relativi al settore **Sanità**, e in particolare per la realizzazione di progetti regionali di rilievo nazionale (nel 2010 Euro 35,7 mln, inferiore al 2009 perché in tale esercizio finanziario hanno trovato iscrizione in bilancio le risorse relative ai progetti obiettivo degli anni 2007, 2008 e 2009), per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo (Euro 18,0 mln) e per l'erogazione di indennizzi a favore di soggetti danneggiati a seguito di vaccinazioni obbligatorie (Euro 4,9 mln).

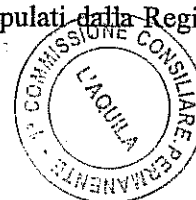
I trasferimenti per il **sociale** riguardano il Fondo nazionale per le politiche sociali (Euro 9,3 mln), le risorse a favore delle persone non autosufficienti (Euro 9,4 mln), le risorse per l'attività sanitaria a favore dei detenuti e dei minorenni soggetti a provvedimenti penali, le risorse per le politiche della famiglia (Euro 2,9 mln).

I principali trasferimenti in materia di **formazione professionale e lavoro** hanno riguardato le risorse per la formazione per l'apprendistato (Euro 3,1 mln), quelle per il Fondo occupazione in accordo con il Ministero (Euro 1,5 mln), le risorse per la riqualificazione e il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto (Euro 0,9 mln), le risorse relative all'obbligo di frequenza di attività formative (Euro 0,8 mln), le assegnazioni per il funzionamento dell'Ente Abruzzo Lavoro (Euro 0,8 mln), le risorse per l'accordo relativo alla promozione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Euro 0,7 mln).

I trasferimenti in materia di **istruzione** hanno riguardato esclusivamente risorse per prestiti d'onore e borse di studio (Euro 6,0 mln). La riduzione di risorse rispetto all'esercizio finanziario 2009 è dovuta ai minori trasferimenti statali in materia.

I trasferimenti in materia di **protezione civile** sono stati complessivamente pari a Euro 6,9 mln ed hanno riguardato le assegnazioni per il Fondo regionale di protezione civile (Euro 4,2 mln), le assegnazioni per il pagamento di rate mutuo (Euro 1,2 mln), il rimborso da parte del Dipartimento di Protezione Civile per le spese sostenute dalla Regione per l'emergenza sisma del 6 aprile 2009 (Euro 1,5 mln)

I trasferimenti per il **trasporto pubblico locale** hanno riguardato assegnazioni per copertura perdite e sostituzione di autobus destinati al pagamento di rate mutui stipulati dalla Regione ma con



oneri a carico dello Stato (Euro 5,4 mln). La riduzione rispetto all'esercizio 2009 riguarda trasferimento statale per gli oneri relativi al rinnovo del CCNL degli addetti al trasporto pubblico locale (Euro 4,3 mln), trasferimento non presente nell'esercizio finanziario 2010.

Altri interventi per il **trasporto pubblico locale** sono presenti nella voce "Altri trasferimenti", dove è collocato il trasferimento per i servizi ferroviari in concessione (Euro 31,5 mln), il trasferimento per i servizi ferroviari aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. (Euro 8,3 mln) e il trasferimento per i servizi di trasporto delle ex concessioni commissariali governative (Euro 1,9 mln), per un totale di altre risorse correnti per il trasporto pubblico locale di Euro 41,7 mln.

L'importo più rilevante presente tra gli "Altri trasferimenti" è costituito dal **Fondo di garanzia** che si attiva a causa del minor accertamento per irap e addizionale regionale per il finanziamento del Servizio Sanitario regionale. L'importo di accesso al Fondo stimato per il 2010 è pari a Euro 52,0 mln.

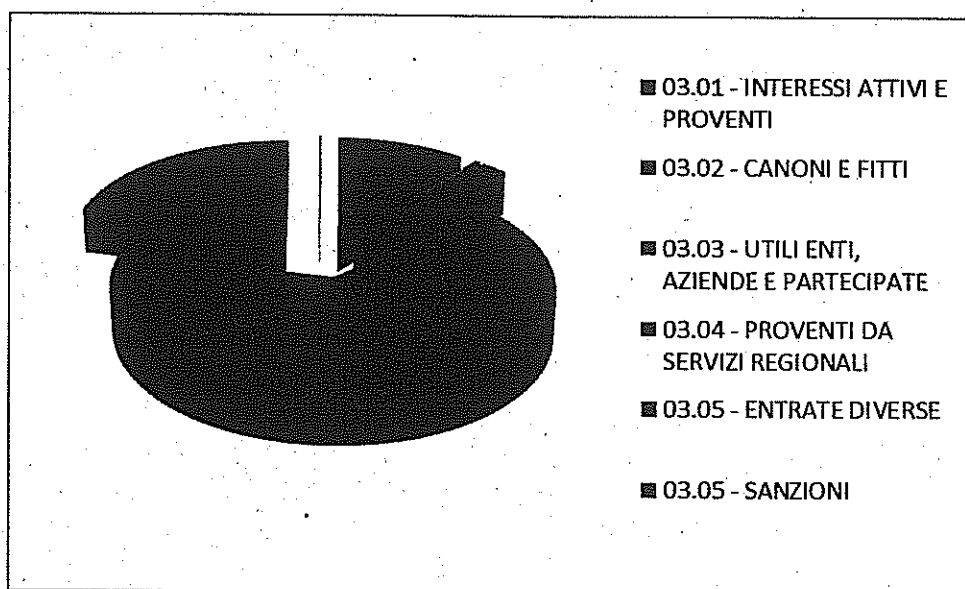
Tra le altre voci degli "Altri trasferimenti" sono da evidenziare anche il trasferimento a titolo di Fondo nazionale per il sostegno all'accesso della abitazioni in locazione (Euro 3,3 mln) e il trasferimento per il sostegno all'associazionismo comunale (Euro 0,5 mln).

TRASFERIMENTI STATALI E DI PARATO CORRENTI	%	ACCERTAMENTI 2010	Variaz. 2010/09	ACCERTAMENTI 2009
AGRICOLTURA	0%	484.700,00	1563%	29.154,00
OPERE PUBBLICHE	1%	1.484.667,79	448%	270.687,70
AMBIENTE	0%	1.050.000,00	40%	750.000,00
SANITA'	28%	61.010.801,85	-52%	128.102.646,83
SOCIALE	12%	26.899.095,25	-14%	31.116.846,16
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO	0%	198.084,40	-50%	397.049,14
PROTEZIONE CIVILE	3%	6.892.386,12	487%	1.173.458,75
FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	4%	8.895.855,40	-25%	11.813.107,57
TRASPORTI	2%	5.372.000,20	-45%	9.717.940,12
FORESTE	0%	196.119,23	-5%	206.808,38
ISTRUZIONE	3%	6.058.021,50	-34%	9.111.347,05
ALTRI TRASFERIMENTI	45%	98.585.648,44	-6%	104.827.002,40
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100%	217.127.380,18	-27%	297.516.048,10

Le Entrate del **Titolo III, Entrate Extra-tributarie**, sono costituite da entrate proprie della Regione di natura eterogenea, di importi tendenzialmente modesti, legati alle attività di gestione dell'ente. Riguardano, infatti, proventi per interessi attivi, per canoni e fitti sul patrimonio regionale, proventi da servizi erogati dalla Regione, applicazione di sanzioni.

La tabella e il grafico seguenti evidenziano le principali voci e la loro composizione con riferimento all'esercizio finanziario 2010:

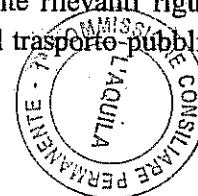
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	%	ACCRIAAMENTI 2010	Var. %	ACCRIAAMENTI 2009
03.01 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI	0%	111.000,96	-76%	469.106,37
03.02 - CANONI E FITTI	11%	6.827.455,30	-2%	6.997.224,91
03.03 - UTILI ENTI, AZIENDE E PARTECIPATE	0%	304.792,96	n.d.	0,00
03.04 - PROVENTI DA SERVIZI REGIONALI	2%	1.425.588,67	-19%	1.754.429,80
03.05 - ENTRATE DIVERSE	65%	42.223.082,36	196%	14.242.248,61
03.05 - SANZIONI	21%	13.871.271,19	42%	9.781.095,37
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100%	64.763.191,44	95%	33.244.105,06



Gli interessi attivi sono quelli maturati nell'esercizio sul conto corrente di tesoreria regionale, i proventi patrimoniali sono costituiti principalmente dai canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico (Euro 6,2 mln), i proventi per servizi riguardano la riscossione di diritti di istruttoria per autorizzazioni in materia di energia e ambiente (Euro 1,0 mln), i proventi dei vivai forestali (Euro 0,1 mln), i proventi per inserzioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (Euro 77 mila) e per il servizio di elisoccorso (Euro 84 mila).

Le entrate relative agli utili di enti, aziende regionali e società partecipate riguardano l'applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge finanziaria regionale 2010). Le entrate relative a tale disposizione sono state in parte registrate nel corso dell'esercizio 2010 (Euro 0,3 mln) e in parte negli esercizi successivi.

Tra le entrate diverse sono state contabilizzate le entrate relative alla raccolta fondi per il sisma (Euro 10,7 mln) e il reintegro da parte dello Stato della quota di cofinanziamento dell'ultima annualità del Docup 2000-2006 (Euro 16,1 mln). Altre voci maggiormente rilevanti riguardano il contributo statale per la compensazione dell'iva sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale



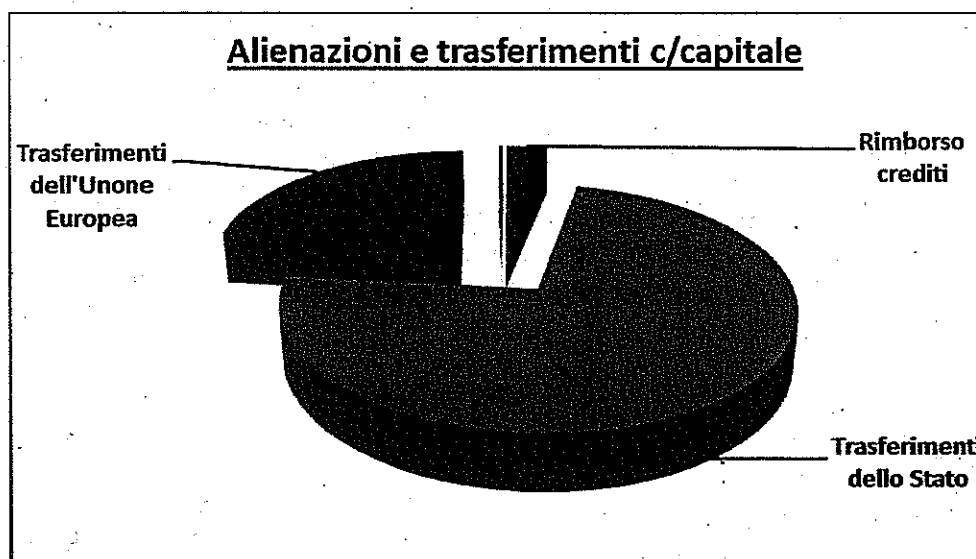
(Euro 4,5 mln), gli importi per la contabilizzazione delle risorse nell'ambito delle ex gestioni commissariali ex ULS (Euro 2,9 mln), le entrate per rimborsi e recuperi diversi (Euro 4,8 mln circa), il rimborso delle risorse relative alle rate mutuo delle Comunità Montane anticipate dalla Regione e restituite dallo Stato a seguito di sentenza della Corte Costituzionale che ha imposto allo Stato di continuare a trasferire alle comunità Montane almeno le risorse per il pagamento delle rate dei mutui dalle stesse accesi sulla base di apposita autorizzazione dei Ministeri competenti.

Gli accertamenti di entrata per sanzioni sono costituiti principalmente dalle sanzioni per violazione di tributi propri della Regione (irap, addizionale regionale all'irpef, tassa di circolazione veicoli) che nel 2010 sono stati pari a Euro 13,4 mln con un trend in continua crescita.

Il **Titolo IV** delle entrate comprende i proventi derivanti dalle **alienazioni patrimoniali** e i **Trasferimenti in conto capitale** ricevuti dalla Regione.

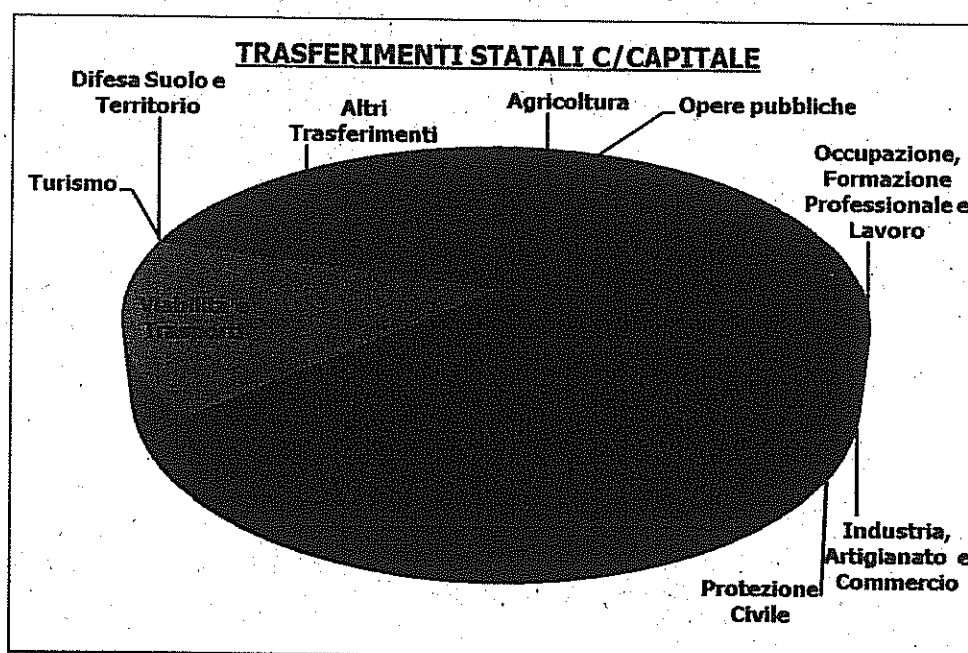
La voce principale è costituita dai trasferimenti dello Stato:

ALIENAZIONI	0%	636.328,85	n.d.	-
RIMBORSO CREDITI	3%	10.802.737,82	34%	8.065.686,99
TRASFERIMENTI DELLO STATO	73%	253.340.532,05	-21%	319.099.059,25
TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	23%	79.922.760,00	102%	39.593.982,00
TRASFERIMENTI DI ALTRI SOGGETTI	0%	287.076,95	139%	120.000,00
Totale Titolo li - Entrate da Trasferimenti correnti	100%	344.989.435,67	-6%	366.878.728,24



I trasferimenti dello Stato hanno riguardato settori di intervento diversi, come evidenziato nella tabella e nel grafico seguenti:

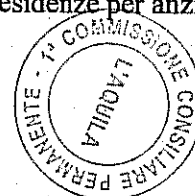
TRASFERIMENTI STATALI FONDI PARTICOLARI C/CAPITALE	%	ACCREDITAMENTI 2000	Vol. %	ACCREDITAMENTO 2000
AGRICOLTURA	5%	13.139.573,94	6%	16.437.498,32
OPERE PUBBLICHE	0%	452.202,80	1%	2.779.875,89
EDILIZIA E AMBIENTE	13%	33.138.744,29	10%	24.933.000,33
SANITA'	8%	19.085.597,72	36%	90.964.903,12
OCCUPAZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	0%	470.082,27	0%	948.477,76
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO	8%	19.726.120,68	11%	27.205.365,96
PROTEZIONE CIVILE	1%	2.943.143,49	0%	454.193,05
COFINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI	28%	70.933.828,55	22%	56.931.032,46
VIABILITA' E TRASPORTI	16%	41.146.477,92	19%	49.124.398,51
DIFESA SUOLO E TERRITORIO	0%	136.227,24	2%	4.582.367,24
TURISMO	0%	591.153,80	0%	390.769,20
ALTRI TRASFERIMENTI	20%	51.577.379,35	18%	44.347.177,41
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100%	253.340.532,05	126%	319.099.059,25



I trasferimenti per gli interventi nel settore **agricolo** sono costituiti dalle risorse per le funzioni trasferite alle regioni (Euro 10,2 mln), dalle assegnazioni per i contributi a favore delle associazioni provinciali degli allevatori (Euro 1,4 mln) e dalle assegnazioni per fronteggiare eventi calamitosi in agricoltura (Euro 1,5 mln).

Le entrate per la realizzazione di **opere pubbliche** sono costituite da trasferimenti per la mobilità ciclistica (Euro 336 mila) e da trasferimenti per ricostruzione beni distrutti da eventi bellici (Euro 116 mila).

La voce relativa alle risorse per gli interventi di parte capitale nel settore **sanità** (Euro 19,1 mln), è costituita principalmente dai trasferimenti per ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e per la realizzazione di residenze per anziani (Euro 18,9 mln).



I trasferimenti per **edilizia e ambiente** rilevati nel corso dell'esercizio finanziario sono costituiti da trasferimenti per l'edilizia residenziale (Euro 8,9 mln), dalle assegnazioni per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di ambiente ex legge Bassanini (Euro 10,4 mln), dai trasferimenti per la gestione del servizio idrico integrato (Euro 1,5 mln), dai trasferimenti per edilizia residenziale ed abitativa (Euro 9,4 mln), dai trasferimenti per edilizia residenziale per i comuni ricadenti nel cratere del sisma del 6 aprile 2009 (Euro 2,3 mln), nonché da altri trasferimenti minori.

Le risorse assegnate alla Regione in materia di **sviluppo economico** sono costituite esclusivamente dalle risorse del Fondo unico per le agevolazioni alle imprese (Euro 19,7 mln).

In materia di **protezione civile** i trasferimenti contabilizzati riguardano le assegnazioni per il Fondo regionale di protezione civile (Euro 1,8 mln), le assegnazioni per l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici (Euro 0,7 mln), altri trasferimenti minori (Euro 0,4 mln).

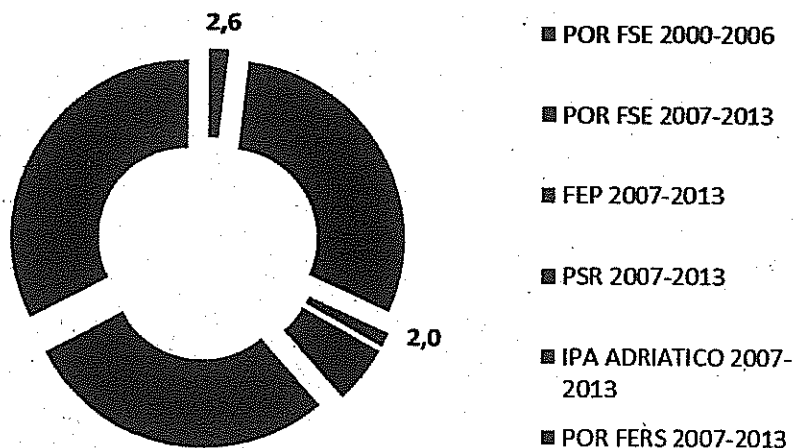
Altra voce rilevante relativa ai trasferimenti statali di parte capitale riguarda le risorse in materia di **viabilità e trasporti**. Le assegnazioni registrate sono costituite dalle risorse per gli interventi in materia di viabilità (Euro 35,2 mln), dai trasferimenti pluriennali per gli investimenti nel settore trasporti e per la sostituzione di autobus (Euro 5,6 mln) che, essendo stati attualizzati dalla Regione mediante assunzione di mutui nei primi anni 2000, sono ora destinati al pagamento delle rate di rimborso dei mutui medesimi.

Gli **altri trasferimenti** statali complessivamente pari a Euro 51,6 mln, sono costituiti dalle risorse per l'Intesa istituzionale di programma per la realizzazione di infrastrutture nelle aree depresse (Euro 39,5 mln), dalle assegnazioni per il Fondo regionale per la montagna (Euro 3,7 mln), dalle risorse per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Euro 5,9 mln) dal cofinanziamento statale dell'Accordi di programma quadro "Sviluppo della società della informazione nella Regione Abruzzo".

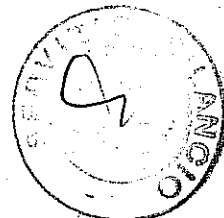
Particolare importanza i trasferimenti dello Stato connessi alla realizzazione della **programmazione comunitaria**, la cui disamina va eseguita congiuntamente alle risorse assegnate dall'Unione Europea. Le risorse accertate relative alla programmazione comunitaria sono riportate nella tabella e nel grafico seguenti:

ENTRATE RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	%	ACCERTAMENTI 2010	Var. %	ACCERTAMENTI 2009
POR FSE 2000-2006	Stato	2.635.864,00	2%	2.635.864,00	n.d.	-
	U.E.	-				
POR FSE 2007-2013	Stato	26.956.515,00	31%	45.187.868,00	0,02	44.301.832,00
	U.E.	18.231.353,00				
FEP 2007-2013	Stato	924.375,20	1%	2.079.844,20	-47%	3.890.070,00
	U.E.	1.155.469,00				
PSR 2007-2013	Stato	4.553.919,75	5%	8.131.999,75	n.d.	-
	U.E.	3.578.080,00				
IPA ADRIATICO 2007-2013	Stato	6.513.515,00	29%	43.423.435,00	n.d.	-
	U.E.	36.909.920,00				
POR FERS 2007-2013	Stato	29.349.639,59	33%	49.299.774,59	2%	48.333.112,46
	U.E.	19.950.135,00				
Totale Entrate accertate per la Programmazione Comunitaria	Stato	57.230.529,75	100%	148.122.921,53	33%	96.525.014,46
	U.E.	59.316.957,00				

Risorse Programmi Comunitari



Nel **Titolo V** delle entrate, relative all'assunzione di mutui e prestiti, non sono stati registrati accertamenti in quanto né la legge di bilancio 2010 né altre leggi regionali hanno autorizzato l'assunzione di nuovi mutui o prestiti. Il DPEFR 2010 prevede nell'ambito degli obiettivi finanziari quello inerente la progressiva riduzione dell'indebitamento complessivo.



3. - LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi di provenienza 2009 erano complessivamente pari a Euro 3.484,9 mln, sono stati riscossi per Euro 1.158,0 mln, eliminati per Euro 0,5 e rinviati alla gestione finanziaria degli esercizi successivi per Euro 2.326,4. La tabella seguente evidenzia gli aspetti gestionali dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2010:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010									
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - GESTIONE DEI RESIDUI									
IV	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Riscossioni e crediti	% Riscossioni	Residui eliminati	% Eliminazioni	Residui alla gestione dei residui	% Rimanenti
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.255.539.044,16	64,72%	910.419.699,86	40,36%	-	0,00%	1.345.119.344,30	59,64%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	242.374.691,13	6,95%	94.222.332,70	38,87%	428.642,80	0,18%	147.723.715,63	60,95%
III	Entrate Extratributarie	25.531.519,78	0,73%	2.770.802,21	10,85%	58.868,05	0,23%	22.701.849,52	88,92%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	856.398.860,40	24,57%	65.129.479,30	7,61%	9.344,94	0,00%	791.260.036,16	92,39%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	12.917.708,34	0,37%	-	0,00%	-	0,00%	12.917.708,34	100,00%
	Totali Entrate effettive	3.392.761.823,81		1.072.542.314,07		496.855,79		2.319.722.653,95	
VI	Entrate per contabilità speciali	92.211.910,63	2,65%	85.462.271,88	92,68%	4.774,50	0,01%	6.744.864,25	7,31%
	Totali generali delle Entrate	3.484.973.734,44	100,00%	1.158.004.585,95	33,23%	501.630,29	0,14%	2.326.467.518,20	66,76%

La tabella riepilogativa della gestione dei residui evidenzia una modesta velocità di riscossione. I residui del Titolo I sono condizionati dai ritardi nella adozione dei decreti ministeriali di riparto dei tributi ex D.Lgs. 56/2000 e dalle trattenute operate a valere sulle risorse relative alla premialità del Fondo Sanitario (5% del fondo fino al 2006 e 3% del fondo a partire dal 2007).

Premialità 2006 = Euro 99,2 mln

Premialità 2007 = Euro 61,7 mln

Premialità 2008 = Euro 64,2 mln

Premialità 2009 = Euro 66,0 mln

Totale aa pp = Euro 290,1 mln

Con riferimento all'esercizio finanziario 2010 la quota di premialità trattenuta dallo Stato è pari a Euro 68,1 mln, per un credito complessivo al 31.12.2010 verso lo Stato per la premialità relativa al Servizio Sanitario regionale pari a Euro 358,2 mln.

Nella tabella seguente, invece, sono riportati i dati dimostrativi della formazione dei residui dalla gestione della competenza:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI ATTIVI DELLA COMPETENZA

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	% Riscossioni	Residui della competenza	% Formazione
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.641.309.977,75	2.256.335.722,30	85,42%	384.974.255,45	14,58%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	230.137.191,77	108.753.751,98	47,26%	121.383.439,79	52,74%
III	Entrate Extratributarie	64.763.191,44	61.139.211,70	94,40%	3.623.979,74	5,60%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	344.989.435,67	117.908.221,47	34,18%	227.081.214,20	65,82%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	-	0,00%	-	0,00%
	Totali Entrate effettive	3.281.199.796,63	2.544.136.907,45	77,54%	737.062.889,18	22,46%
VI	Entrate per contabilità speciali	550.611.219,62	504.058.299,23	91,55%	46.552.920,39	8,45%
	Totali generali delle Entrate	3.831.811.016,25	3.048.195.206,68	79,55%	783.615.809,57	20,45%

La tabella pone in adeguata evidenza una elevata velocità di riscossione dei tributi propri della Regione (Titolo I). Ciò a causa del nuovo sistema adottato in ambito nazionale a partire dal 2009 che prevede il riversamento entro il mese successivo a quello di riscossione dei tributi dallo Stato alle casse regionali, riducendo, invece, gli importi trasferiti a titolo di anticipazioni per il finanziamento dei Servizi sanitari regionali.

Tale nuovo sistema di accreditamento dei fondi di tesoreria comporta la progressiva riduzione dei residui attivi sul bilancio regionale: già la gestione 2009 ha evidenziato una forte compressione di valori passando dagli iniziali Euro 5.314,5 al valore finale dei residui pari a Euro 3.484,9, con un calo del 34,43%. I residui attivi da riportare alla data del 31.12.2010 risultano pari a Euro 3.110,0 mln, con una ulteriore riduzione pari al 10,76%.



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATE

TITOLO	Descrizione	Competenza finale	Cassa finale	Accertamenti	Riscossioni in competenza	Residui della competenza	Residui iniziali	Riscossioni in crediti	Residui eliminati	Residui dalla gestione dei residui	Residui da riportare	Riscossioni dell'esercizio
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.792.030.537,41	3.975.519.950,86	2.641.309.977,75	2.256.335.722,30	384.974.255,45	2.255.539.044,16	910.419.699,86	-	1.345.119.344,30	1.730.093.599,75	3.166.755.422,16
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	206.015.563,35	449.474.076,37	230.137.191,77	108.753.751,98	121.383.439,79	242.374.691,13	94.222.332,70	428.642,80	147.723.715,63	269.107.155,42	202.976.084,68
III	Entrate Extratributarie	68.229.938,60	73.861.053,53	64.763.191,44	61.139.211,70	3.623.979,74	25.531.519,78	2.770.802,21	58.868,05	22.701.849,52	26.325.829,26	63.910.013,91
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	354.256.596,49	1.121.578.834,48	344.989.435,67	117.908.221,47	227.081.214,20	856.398.860,40	65.129.479,30	9.344,94	791.260.036,16	1.018.341.250,36	183.037.700,77
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	12.911.422,48	-	-	-	12.917.708,34	-	-	12.917.708,34	12.917.708,34	-
	Totale Entrate e Iffettive	3.420.532.635,85	5.633.345.531,72	3.281.199.796,63	2.544.136.907,45	737.062.869,18	3.392.761.822,81	1.072.542.314,07	496.955,79	2.319.722.653,95	3.056.785.543,13	3.616.679.221,67
VI	Entrate per contabilità speciali	1.218.917.000,00	1.221.982.610,85	550.611.219,62	504.058.299,23	46.552.920,39	92.211.910,63	83.462.271,88	4.774,50	6.744.864,25	53.297.784,64	589.520.571,11
	Totale Entrate dalle Entrate	4.639.449.635,85	6.855.327.948,57	3.831.811.016,25	3.048.195.206,68	783.615.809,57	3.484.973.734,44	1.156.004.585,95	501.630,29	2.326.467.518,20	3.110.083.327,77	4.206.199.792,63

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE

L'esercizio finanziario 2010 è si caratterizza per i cospicui tagli alla spesa, per la razionalizzazione delle risorse e per l'efficiente allocazione delle risorse stesse, destinate pressoché esclusivamente al pagamento delle obbligazioni finanziarie già sussistenti e alla realizzazione di nuova spese esclusivamente sulla base dei trasferimenti specifici dello Stato nonché sulla base della programmazione nazionale e comunitaria.

La scarsità di risorse finanziarie rispetto alle obbligazioni giuridiche obbligatorie o comunque già assunte a carico del bilancio regionale, ha reso impossibile reperire significative risorse finanziarie proprie da destinare a politiche di sviluppo del sistema economico regionale.

La gestione delle risorse disponibili, pertanto, è stata orientata prioritariamente al soddisfacimento di obbligazioni già preesistenti, pur con la garanzia del mantenimento di livelli di risorse simili agli esercizi precedenti per il settore sociale, in continuità con quanto già realizzato nel corso del precedente esercizio finanziario, con l'obiettivo principale di risanamento del bilancio regionale.

La gestione delle spese è stata, quindi, caratterizzata principalmente dagli obblighi derivanti dal Piano di rientro dai deficit sanitari e dal perseguimento dell'equilibrio economico del Servizio Sanitario regionale, seppur condizionato dal sisma del 6 aprile e dalle particolari conseguenze che ne sono derivate.

Con riferimento alle attività di sviluppo, la Regione ha comunque mantenuto un discreto livello di attività per la realizzazione di interventi per la realizzazione dei programmi comunitari.

La gestione della spesa è esposta sulla base delle funzioni obiettivo nelle quali è aggregata la parte spesa del bilancio regionale.

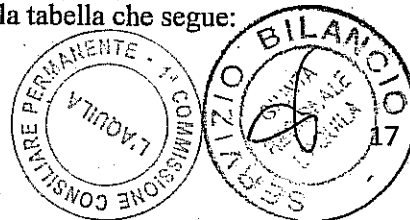
F.O. 01 – Organi istituzionali.

La spesa impegnata relativa agli Organi costituzionali è stata pari a Euro 28,9 mln, di cui Euro 28,0 mln per il funzionamento del Consiglio regionale e la restante parte per spese di diretta gestione della Giunta regionale o di strutture di supporto diretto della Giunta regionale.

La spesa per gli Organi istituzionali evidenzia una riduzione di risorse pari a circa Euro 1,9 mln rispetto all'anno 2009. La principale riduzione riguarda le risorse per il funzionamento del Consiglio Regionale che hanno subito una diminuzione per Euro 1,7 mln circa.

Anche le risorse relative alle spese riguardanti la Giunta regionale, già piuttosto modeste, hanno subito una riduzione del 16% circa rispetto all'esercizio precedente.

Le spese relative agli organi istituzionali sono riepilogate nella tabella che segue:



FO. 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	%	IMPEGNI 2010	Var %/09	IMPEGNI 2009
CONSIGLIO REGIONALE	97%	28.000.000,00	-6%	29.698.680,00
GIUNTA REGIONALE	1%	239.766,22	-16%	284.625,74
NUCLEO DI VALUTAZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI	1%	219.502,51	72%	127.564,17
CONSIGLIERA DI PARITA' E COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	0%	84.232,75	-34%	127.939,50
CORECOM	0%	119.574,38	537%	18.760,75
CRAM	0%	-	-100%	120.000,00
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1%	288.026,31	-32%	425.207,80
TOTALE SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	100%	28.951.102,17	-6%	30.802.717,96

F.O. 02 – Amministrazione generale.

Gli impegni di spesa relativi alla funzione obiettivo "Amministrazione generale" sono stati pari a Euro 337,2 mln. La particolare rilevanza degli importi relativi alla funzione obiettivo è suscettibile di trarre in inganno laddove non si considerino le rilevanti spese che, riguardando funzioni di spesa diverse, trovano imputazione nella Funzione Obiettivo 02, come, ad esempio, le spese per la realizzazione dei programmi e progetti comunitari e per la realizzazione degli Accordi di programma quadro che, pur riguardando i diversi settori di intervento, necessitano di una programmazione e negoziazione accentrata e non sono essere direttamente imputati ai singoli settori di spesa.

Al fine di poter meglio identificare le spese direttamente attribuibili all'amministrazione generale, sono state elaborati prospetti che suddividono le spese complessivamente riportate nella Funzione Obiettivo 02. Il primo prospetto pone in evidenza le spese effettivamente attribuibili al funzionamento degli uffici regionali:

GESTIONE DEL PERSONALE	27%	90.127.391,90	-2%	91.639.496,65
QUOTE ASSOCIATIVE	0%	166.457,29	0%	165.705,93
RIMBORSI DOVUTI DALLA REGIONE	1%	3.752.892,21	20%	3.131.110,29
IMPOSTE E TASSE	0%	454.979,97	-23%	589.728,21
SERVIZI STATISTICI	1%	2.496.281,00	13568%	18.264,07
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3%	10.513.622,55	6%	9.965.229,32
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E STAMPA	0%	665.243,90	-19%	826.240,59
SPESE LEGALI E CONTENZIOSO	2%	5.096.838,42	153%	2.013.836,12
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	2%	5.268.917,26	-13%	6.026.737,69
NUCLEO TERRITORIALE	0%	66.739,30	-10%	74.379,19
SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA	0%	24.000,00	-52%	50.000,00
AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA	0%	850.000,00	0%	850.000,00
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	36%	121.293.727,01	129%	52.958.772,45
INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA RICERCA	0%	586.417,00	61%	364.835,60
REGIONALIZZAZIONE PATTI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	0%	1.305.952,87	22%	1.071.618,26
INVESTIMENTI DIRETTI REGIONALI	0%	129.730,33	-88%	1.043.612,57
INTERVENTI INTERSETTORIALI PER LE AREE INTERNE	1%	1.835.035,30	-79%	8.556.027,74
INTERVENTI EX LEGGE 64/1986	0%	729.433,94	-71%	2.551.287,98
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA	27%	91.883.159,88	31%	70.385.785,88
TOTALE SPESE PER AMMINISTRAZIONE GENERALE	100%	337.246.820,13	34%	252.282.668,54

Nell'ambito delle spese di funzionamento, la voce più rilevante è quella relativa alla Gestione delle risorse umane pari a Euro 90,1 mln, relativa, appunto, alle spese relative al personale dipendente, in diminuzione rispetto all'esercizio finanziario 2009.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi sono quantificabili in Euro 10,5 mln, mentre le spese per la gestione del sistema informativo sono complessivamente pari a Euro 6,1 mln, di cui Euro 5,2 per le attività svolte direttamente dalle Regione ed Euro 850 mila mediante l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica.

Tra le spese di funzionamento appare rilevante l'incremento della voce inerente le "Spese legali e contenzioso", che registra, rispetto all'anno 2009, un incremento del 153%. Tale incremento è sostanzialmente dovuto al pagamento di sentenze passate in giudicato relative alle "Gestioni Commissariali ex Usl", cioè a contenzioso risalente al passaggio dal vecchio sistema sanitario all'attuale (anni '90), che nel 2010 è costato alla Regione Euro 2,9 mln.

Le spese per la realizzazione o per il completamento di progetti comunitari sono riportate in dettaglio nella tabella seguente:

PROGETTO/PROGRAMMA/INIZIATIVA/PROGETTO COMUNITARIO	Risorsa	IMPEGNI (euro)
ADRIATIC TELEMED	Stato	149.996,20
PROGRAMMA MED	Stato	359,47
PROGETTO ENERSUM	Stato	14.307,20
INTERREG IV C	Stato	281.322,13
POLICY, HEALTH AND FAMILY LEARNING (PO.HE.FA.)	Stato	17.031,12
PROGETTI RISNAC	Stato	118.133,30
BANDO SOCRATES AZIONE GRUNDT VIG2	Stato	2.464,65
PRUSST "CITTA' LINEARE DELLA COSTA"	Stato	947.933,00
TOTALE IMPEGNI PROGETTI COMUNITARI	Stato	1.551.447,07

Con riferimento alle spese inerenti la Programmazione Comunitaria rilevate nella Funzione Obiettivo 2, gli impegni sono riportati nella tabella seguente:

STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE/PROGRAMMA COMUNITARIO	Risorsa	Importi	IMPEGNI (euro)
POR FSE 2000-2006	Stato	375.129,73	1.736.068,70
	U.E.	461.148,39	
	Regione	899.790,58	
PSR 2007-2013	Stato	69.212.827,75	116.263.809,80
	U.E.	47.050.982,05	
IPA ADRIATICO 2007-2013	Stato	264.345,23	1.762.301,54
	U.E.	1.497.956,31	
TOTALE IMPEGNI PER PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	Stato	699.748,71	1.762.301,54
	U.E.	49.011.964,76	
	Regione	899.790,58	

Le spese relative alla Programmazione Comunitaria sono state complessivamente pari a Euro 121,2 mln, con rilevante incremento rispetto all'esercizio finanziario 2009 quando gli importi impegnati sono risultati pari a Euro 52,9 mln.



Le spese inerenti la realizzazione delle Intese istituzionali di programma sono anch'esse incrementate rispetto all'esercizio finanziario precedente con un aumento del 31% circa, passando da Euro 70,3 mln a Euro 91,8 mln. Gli interventi realizzati sono riportati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE INTERVENTI Istituzionali di Programma	Fonte	Importo (Miliardi Euro)
APQ "SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE ABRUZZO	Stato	2.145.768,14
APQ "INFRASTRUTTURE PATI TERRITORIALI"	Stato	541.300,64
APQ DELIBERE CIPE 142/1999, 84/2000 E 138/2000	Stato	7.159.754,35
APQ DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003 E 20/2004	Stato	15.181.569,52
APQ DELIBERA CIPE 35/2005	Stato	15.891.306,99
APQ DELIBERA CIPE 3/2006	Stato	47.370.715,28
PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994/96	Stato	3.950,90
COMPLETAMENTO PNIC, PIM E POP 1989/93	Stato	134.429,51
PROGETTI STRATEGICI L. 64/1986	Stato	405.852,49
APQ "COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI"	Stato	3.048.512,06
TOTALE INTERVENTI Istituzionali di Programma	Stato	41.811.151,31

F.O. 03 – Politiche abitative e interventi nel settore edilizio

Le spese per le politiche abitative, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono riportate in sintesi nel prospetto seguente:

F.O. 03 – POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	%	IMPEGNI 2010	Vari-3%	IMPEGNI 2009
CONTRIBUTI, STUDI E RICERCHE NEL SETTORE EDILE	23%	7.351.826,93	698%	920.741,77
AGENZIE REGIONALI E ENTI STRUMENTALI	2%	550.000,00	n.d.	-
CONTRIBUTI PER EDILIZIA AGEVOLATA E PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E IL RECUPERO DI ABITAZIONI	18%	5.814.529,40	-53%	12.474.288,88
EDILIZIA ABITATIVA E RIQUALIFICAZIONE URBANA	56%	17.769.260,32	-20%	22.113.899,18
TOTALE SPESE POLITICHE ABITATIVE	100%	31.485.616,65	-11%	35.508.929,83

Le spese sostenute per “Contributi, studi e ricerche nel settore dell’edilizia” sono costituite principalmente dagli interventi realizzati con il Fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione ex L. 431/98 (Euro 7,0 mln).

Le spese relative agli enti strumentali riguardano esclusivamente il contributo straordinario per la liquidazione dell’ARET concesso con l’articolo 25 della legge regionale 38/2010.

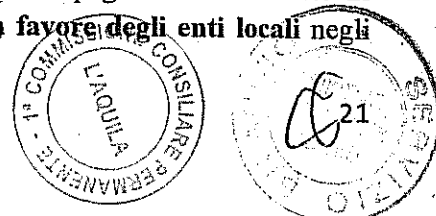
Gli interventi realizzati mediante erogazione di contributi pari a Euro 5,8 mln riguardano esclusivamente i contributi in conto rata mutuo concessi dalla Regione in applicazione dell’articolo 36 della Legge 457/1978.

Con riferimento agli interventi per edilizia abitativa la voce principale è costituita dai contributi in conto rata mutuo per la realizzazione dei piani di riqualificazione urbana (Euro 8,9 mln). Altri interventi rilevanti riguardano l’APQ per il programma di edilizia residenziale pubblica (Euro 4,7 mln), gli interventi relativi ai “Contratti di quartiere” (Euro 3,2 mln) e il Programma di edilizia residenziale “20.000 alloggi in affitto” (Euro 0,6 mln).

F.O. 04 – Opere pubbliche

Gli impegni registrati in materia di opere pubbliche, pari complessivamente a Euro 21,5 mln, comprendono le spese realizzate per opere pubbliche degli enti locali (04.02.001) e le spese per la realizzazione di Infrastrutture per la gestione delle risorse idriche (04.02.003).

Gli interventi sono caratterizzati principalmente dalle spese per il pagamento delle rate di mutui autorizzati dalla Regione presso Cassa Depositi e Prestiti a favore degli enti locali negli



anni e decenni precedenti per la realizzazione di opere pubbliche. L'importo delle rate dei mutui in corso di ammortamento è pari a **Euro 18,6 mln** circa. Tra gli importi dovuti per rate mutuo, il principale riguarda le rate per mutui relativi alle opere di metanizzazione pari a Euro 11,3 mln.

La tabella seguente evidenzia le spese per la realizzazione di opere pubbliche sostenute dalla Regione nel corso dell'esercizio finanziario 2011:

OPERE PUBBLICHE	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	5%	1.131.519,42	-78%	5.162.344,37
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - RATE MUTUI	19%	3.989.872,94	-11%	4.486.705,23
OPERE DI METANIZZAZIONE - RATE MUTUI	53%	11.357.293,13	0%	11.331.553,39
ACQUEDOTTI E FOGNATURE - RATE MUTUI	16%	3.491.133,58	0%	3.491.133,58
REALIZZAZIONE ACQUEDOTTI	3%	663.528,59	-92%	8.711.474,55
OPERE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	4%	891.526,32	-36%	1.386.454,54
TOTALE SPESE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	100%	21.524.873,98	-38%	34.569.665,66

Nell'ambito delle politiche di risanamento del bilancio regionale, sono precluse nuove autorizzazioni per assunzione di mutui con oneri a carico della Regione. Sono stati attivati i procedimenti di revisione dei mutui in conto rata mutuo autorizzati al fine di ridurre gli oneri pluriennali a carico del bilancio regionale, revocando gli importi di mutui che, seppur autorizzati, non sono stati ancora oggetto di somministrazione (articolo 29 della L.R. 6/2010).

F.O. 05 – Difesa del suolo, Protezione Civile e Tutela ambientale

La Funzione Obiettivo comprende interventi di protezione civile e interventi relativi alla pianificazione e gestione del territorio. L'importo di spesa complessivo ha subito una notevole riduzione a causa della riduzione dei trasferimenti in materia di ambiente da parte dello Stato. La riduzione, tuttavia, è legata anche al fatto che nel corso dell'esercizio finanziario 2009 sono stati disposti reimpieghi di residui perenti reiscritti a valere su risorse per l'ambiente relative alle annualità precedenti.

Altra riduzione di notevole entità ha riguardato le risorse impiegate per il finanziamento degli interventi a favore delle aree naturali protette. Anche in questo caso, la riduzione è conseguente alla riduzione di trasferimenti statali in materia.

Le voci di spesa della Funzione Obiettivo 05 sono riportate nella tabella seguente, L'analisi delle voci di spesa e della dinamica delle spese è riportata dopo la tabella.

DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
AREE NATURALI PROTETTE	10%	3.957.740,86	-59%	9.641.593,78
RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	13%	5.033.024,39	14%	4.425.414,58
PROTEZIONE CIVILE	15%	5.649.962,70	-16%	6.754.472,22
CARTOGRAFIA REGIONALE	0%	31.443,46	-80%	156.538,64
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	14%	5.373.844,47	-22%	6.907.614,07
TUTELA E RISANAMENTO DELL'AMBIENTE	12%	4.752.741,68	-86%	34.689.273,94
ATTIVITA' PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	3%	971.486,74	130%	423.285,28
AUTORITA' DI BACINO E BACINI IDROGRAFICI	3%	1.271.255,41	-75%	4.996.874,31
A.R.T.A. - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	3%	1.200.000,00	0%	1.200.000,00
STUDI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO	1%	204.842,07	-91%	2.260.152,22
TUTELA, CONTROLLO E RISANAMENTO DELLE ACQUE	18%	7.046.249,14	75%	4.029.325,04
PROGRAMMI URBANISTICI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	8%	3.142.204,50	61%	1.946.481,67
TOTALE SPESE PER PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	100%	38.634.795,42	-50%	77.431.025,75

Gli interventi di protezione civile riguardano le attività realizzate con il fondo regionale di protezione civile (Euro 2,9 mln) di cui all'articolo 138 della L. 388/2000. Altre spese relative ad interventi di protezione civile sono quelli relativi agli interventi straordinari per fronteggiare le conseguenze del sisma del 6 aprile 2009 (Euro 1,3 mln).

Il trasferimento per le spese di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A. (Euro 1,2 mln) sono esattamente uguali a quelle dell'esercizio 2009.

Le spese di parte corrente per gli interventi per la difesa del suolo e della costa riguardano gli interventi per la manutenzione dei porti (Euro 443 mila) e il contributo consortile annualmente versato all'Ente Porto di Giulianova (Euro 51 mila). I principali interventi di parte capitale sono costituiti dagli interventi sui porti realizzati in anticipazione del PAR FAS 2007-2013 (Euro 1,5 mln), dai trasferimenti per fronteggiare calamità degli anni precedenti (Euro 1,2 mln) e da interventi in difesa del suolo (Euro 0,9 mln).

Le attività e gli interventi per la tutela e il risanamento dell'ambiente hanno riguardato i trasferimenti a favore delle province della quota del contributo per il conferimento in discarica dei rifiuti (Euro 0,7 mln), gli interventi gestiti direttamente dalla Regione per attività di risanamento ambientale (Euro 0,8 mln) e per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti (Euro 231 mila).

La spesa per le attività per la tutela, il controllo e il risanamento delle acque complessivamente pari a Euro 7,0 mln e in cospicuo incremento rispetto all'esercizio finanziario 2009, hanno avuto ad oggetto l'attività svolta per le funzioni trasferite con la "Bassanini" per la tutela e la depurazione delle acque (Euro 4,0 mln), la gestione del Servizio idrico integrato (Euro 1,3 mln) e il Piano straordinario per i sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue (Euro 1,0 mln).

I programmi urbanistici per la salvaguardia del territorio hanno riguardato interventi per complessivi Euro 3,1 mln e sono stati quasi esclusivamente quelli relativi al recupero e alla valorizzazione dei centri storici di cui alla L.R. 13/2004 e all'articolo 53 della L.R. 29/2006.



F.O. 06 – Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto delle merci.

La funzione obiettivo 06 ricomprende le spese riclassificabili in tre macro voci costituite dagli interventi per il trasporto pubblico locale, dagli interventi per la viabilità e dagli interventi per l'Aeroporto di Pescara.

Gli impegni relativi al trasporto pubblico locale dell'esercizio 2010 registrano una flessione dell'8% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Nell'ambito della voce di spesa relativa al trasporto pubblico locale sono rilevati principalmente i contributi in conto esercizio e gli oneri per adeguamento ai CCNL del settore trasporti erogati a favore delle aziende di trasporto pubblico locale. Nell'importo di spesa complessivo di Euro 198,9 mln sono compresi Euro 31,5 mln per i servizi ferroviari in concessione erogati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A., Euro 8,3 mln a favore della medesima azienda per i servizi di trasporto aggiuntivi e Euro 29,1 mln per i servizi di trasporto di GTM S.p.A. e FAS S.p.A..

Le spese per la viabilità riguardano principalmente i trasferimenti di risorse relative alle funzioni trasferite dal D.Lgs. 112/1998 (decreti Bassanini).

Gli interventi a favore dell'Aeroporto di Pescara sono costituiti per Euro 880 mila dal cofinanziamento per l'accordo di programma per l'ottimizzazione funzionale dell'Aeroporto e per Euro 3,5 mln da interventi per la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'Aeroporto.

SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO MERCI	Spesa corrente	Spesa in capitale	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	196.012.313,83	2.950.000,00	85%	198.962.313,83	-8%	215.515.632,21
VIABILITA'	164.000,00	30.206.384,86	13%	30.370.384,86	-16%	35.980.083,37
INTERVENTI PER L'AEROPORTO DI PESCARA	-	4.380.000,00	2%	4.380.000,00	113%	2.051.981,88
TOTALE SPESE PER TRASPORTI E MOBILITÀ	196.176.313,83	37.536.384,86	100%	233.712.698,69	-8%	253.547.697,46

F.O. 07 – Agricoltura, Foreste ed Economia Montana

Gli interventi di spesa del settore agricolo sono riportati nella tabella seguente:

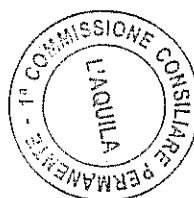
	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI	0%	103.296,75	-32%	151.878,66
PATRIMONIO AGROFORESTALE E BONIFICA MONTANA	3%	798.433,32	-15%	937.757,60
RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SISTEMI DI QUALITA' AZIENDE	0%	-	-100%	2.884,76
COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO	0%	2.491,20	-98%	103.763,43
FINANZIAMENTO A.R.S.S.A.	39%	12.479.982,34	10%	11.307.500,00
PROGETTI COMUNITARI IN AGRICOLTURA	0%	-	-100%	42.500,00
FORESTAZIONE ED ECONOMIA MONTANA	1%	378.975,20	-78%	1.729.538,54
AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE	25%	7.988.488,38	-60%	19.845.851,92
CONSORZI DI BONIFICA	7%	2.308.867,00	-45%	4.170.000,00
TRASFERIMENTI PER DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	2%	582.000,00	-34%	882.000,00
ATTIVITA' AGRITURISTICA	0%	9.358,43	-98%	397.180,00
INTERVENTI NEL SETTORE ZOOTECNICO	1%	400.000,00	-75%	1.600.000,00
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0%	-	-100%	140.416,12
INTERVENTI PER ORTI E GIARDINI BOTANICI	0%	770,81	-100%	265.664,80
PROGRAMMAZIONE SETTORE ITTICO E FAUNISTICO	3%	979.036,88	-15%	1.153.741,33
PROGETTI SPECIALI E OBIETTIVI DI RILIEVO NAZIONALE	6%	1.786.843,77	-50%	3.545.751,13
INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI	1%	173.376,52	423%	33.171,36
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	12%	3.662.331,33	-20%	4.598.070,24
TOTALE SPESE POLITICHE AGRICOLE	100%	31.654.251,93	-38%	50.907.669,89

Le spese regionali nel settore agricolo hanno subito una netta riduzione dovuta principalmente alla riduzione dei trasferimenti statali in materia.

Le spese inerenti il patrimonio agroforestale riguardano le spese sostenute per i vivai forestali regionali (Euro 200 mila), le spese per le aziende forestali regionali (Euro 400 mila), le spese per la gestione liquidatoria dei beni ex Casmez (Euro 170 mila) e il contributo per il funzionamento del CODEMM – Consorzio per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali (Euro 27 mila).

La prima voce di spesa relativa all'esercizio finanziario 2010 è costituita dal trasferimento per il funzionamento dell'Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Agricolo (A.R.S.S.A.). Il trasferimento, seppur con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente, ha riguardato fondamentalmente il funzionamento dell'ente.

Gli interventi a sostegno delle imprese agricole hanno riguardato principalmente i contributi per l'abbattimento dei costi assicurativi (Euro 300 mila) e gli interventi a favore della proprietà diretto-coltivatrice (Euro 1,8 mln), mentre gli interventi nel settore agricolo e agroalimentare



costituiscono le spese sostenute dalla Regione per l'attuazione delle disposizioni della legge regionale 30 maggio 1997, n. 53.

Le erogazioni a favore dei Consorzi di Bonifica sono costituiti da trasferimenti per le opere di bonifica e da trasferimenti per il pagamento delle rate mutuo relative al risanamento dei Consorzi operati con le leggi regionali 36/1996 e 70/1998. Le rate per il rimborso dei mutui sono in progressiva diminuzione a seguito dei progressivi rimborsi degli stessi; l'importo relativo ai mutui dell'esercizio 2010 è stato pari a Euro 1,2 mln mentre scendono significativamente a Euro 165 mila nel 2011 e mantengono il trend decrescente fino al 2017, anno in cui saranno estinti tutti i mutui contratti per il risanamento dei Consorzi di Bonifica regionali.

I trasferimenti per funzioni delegate hanno come oggetto principale i contributi alle Province per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica (Euro 500 mila).

Gli interventi a favore degli allevatori sono costituiti dai rimborsi disposti a valere sul Fondo per le emergenze zootecniche e sanitarie (Euro 400 mila).

Altri interventi di settore sono costituiti dalle risorse erogate a sostegno dell'economia ittica (Euro 139 mila) e per l'incremento della fauna e la disciplina della caccia (Euro 839 mila).

Le spese per la realizzazione di progetti speciali sostenute nell'anno 2010 hanno riguardato trasferimenti per il completamento di programmi interregionali in agricoltura degli anni pregressi (Euro 128 mila), aiuti per l'utilizzazione di fonti di energia rinnovabile (Euro 20 mila) e contributi alle associazioni provinciali degli allevatori per la tenuta dei libri genealogici (Euro 1,6 mln).

Le spese per la realizzazione dei programmi comunitari impegnate nell'esercizio sono riepilogate nella tabella seguente:

PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI E REGIONALI	Stato	Regionale	2010 (Euro)
PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. ITALIA	Stato	924.375,20	2.400.919,67
	U.E.	1.155.469,00	
	Regione	321.075,47	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	Stato	706.390,53	1.261.411,66
	U.E.	555.021,13	
TOTALE SPESE PER PROGRAMMI COMUNITARI	Stato	1.630.765,73	3.662.331,33
	U.E.	1.710.490,13	
	Regione	321.075,47	

Le risorse e le spese relative al Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 sono rilevate direttamente e in forma centralizzata dall'AGEA e, pertanto, non trovano registrazione sul bilancio regionale, fatta eccezione per una quota modesta di spese funzionali alla attuazione del Programma.

F.O. 08 – Industria, artigianato, commercio, energia

Gli interventi di spesa del settore sviluppo economico sono riportati nella tabella seguente:

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, ENERGIA	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
AGEVOLAZIONI PER L'ACCESSO AL CREDITO DI IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCianti	0%	-	-100%	301.500,00
INTERVENTI IN FAVORE DEL COMMERCIO	0%	27.308,15	-93%	375.000,00
INFORMAZIONE E TUTELA DEI CONSUMATORI	0%	-	-100%	414.974,52
SOSTEGNO ALLE PMI E FINANZIAMENTO CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE	4%	869.748,28	-19%	1.069.748,28
INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	3%	736.484,34	-6%	785.441,06
INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO	1%	316.514,50	7%	295.415,27
VALORIZZAZIONE ACQUE MINERALI E TERMALI	0%	-	#DIV/0!	-
FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	82%	20.381.766,51	-54%	43.839.110,91
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE	2%	544.020,10	1183%	42.391,96
AREE ATTREZZATE PER LE IMPRESE ARTIGIANE	0%	-	-100%	2.652.697,96
INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO	0%	-	-100%	19.797,60
INTERVENTI IN FAVORE DEL COMMERCIO	0%	-	-100%	2.933.549,56
PROMOZIONE E SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO	0%	-	-100%	1.270.834,16
INTERVENTI E INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	6%	1.600.000,00	-45%	2.905.846,56
INTERVENTI IN FAVORE DELLA PESCA	1%	301.579,75	13%	267.002,91
INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE	0%	-	-100%	352.000,00
TOTALE SPESE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	100%	24.777.421,63	-57%	57.525.310,75

La realizzazione delle spese di settore è basata sui trasferimenti statali relativi alla funzioni delegate dalla Legge Bassanini. Il Fondo unico per le agevolazioni alle imprese erogato dallo Stato nel 2010 è stato pari a Euro 19,7 mln. Con la riduzione dei trasferimenti legate alle funzioni delegate disposto dal D.L. 78/2010, le risorse del Fondo unico per le agevolazioni alle imprese sono destinate ad essere praticamente azzerate. A tal proposito, diventa sempre più rilevante per il futuro la gestione delle risorse relative alla programmazione comunitaria e quelle relative alla programmazione del PAR FAS 2007-2013.

Gli interventi in favore del commercio (Euro 27 mila) riguardano le spese per lo sportello regionale per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese.

Le spese per il finanziamento dei consorzi di sviluppo industriale (Euro 869 mila) riguardano il rimborso delle rate dei mutui per il Consorzio ASI Val Pescara e per il Consorzio ASI Teramo. In calce al paragrafo è stata predisposta apposita tabella relativa alle rate di rimborso di mutui che le leggi regionali hanno autorizzato a carico del bilancio pluriennale.

Gli interventi nel settore minerario (Euro 316 mila) sono relativi ai trasferimenti a favore dei comuni per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento.



Le spese realizzate con il Fondo unico per le attività produttive (Euro 20,3 mln) hanno riguardato interventi diversi e nei diversi settori produttivi.

Le spese per la creazione di nuove imprese (Euro 544 mila) sono relative agli interventi previsti dalla legge 215/1992 per l'imprenditoria femminile.

Gli interventi di sostegno alle attività produttive (Euro 1,6 mln) sono costituiti dal rimborso di rate mutui a favore del Consorzio di Sviluppo Industriale di Avezzano per la realizzazione di progetti di investimento (Progetto Galileo e Progetto di consolidamento siti produttivi).

Le spese per le rate di rimborso di mutui che le leggi regionali hanno autorizzato a carico del bilancio pluriennale a favore dei Consorzi di sviluppo industriale per ripiano perdite e per investimenti sono riportati nella tabella che segue:

Denominazione	UPB	Importo	Scadenza
Risanamento Consorzio Industriale ASI Val Pescara	08.01.014	619.748,28	2011
Ripiano perdite Consorzio Industriale ASI di Teramo	08.01.014	250.000,00	2024
Progetto Galileo (Cons. Svil. Ind.le Avezzano)	08.02.020	1.300.000,00	2017
Consolidam. Siti produttivi (Cons. Svil. Ind.le Avezzano)	08.02.020	300.000,00	2018
		2.469.748,28	

F.O. 09 – Turismo

Gli interventi di spesa del settore turismo sono riportati nella tabella seguente:

TURISMO		IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA	12%	673.332,44	-16%	802.967,67
FINANZIAMENTO A.P.T.R.	67%	3.900.000,00	-3%	4.000.000,00
INTERVENTI PER STRUTTURE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE	9%	500.000,00	433%	93.877,51
SOSTEGNO A IMPRESE E OPERATORI TURISTICI	13%	750.000,00	-85%	5.051.200,85
TOTALE SPESE TURISMO	100%	5.823.332,44	-41%	9.948.046,03

Gli interventi di promozione turistica realizzati hanno riguardato le spese per il funzionamento dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Pescara (Euro 50 mila), i trasferimenti per le funzioni delegate in materia di demanio marittimo (Euro 415 mila), interventi per lo sviluppo del turismo speleologico (Euro 15 mila), interventi diversi (Euro 193 mila).

Il finanziamento a favore dell'Azienda di Promozione e Turismo dell'esercizio 2010 è in riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (- 3%).

Gli interventi per strutture e infrastrutture turistiche sono costituiti esclusivamente dall'attività di promozione turistica prevista dalla L.R. 50/1980.

Gli interventi di sostegno alle imprese e operatori turistici sono quelli realizzati attraverso il Fondo di dotazione utilizzato mediante FIRA ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 77/2000. La riduzione degli importi è conseguente alle minori risorse restituite a valere sul fondo rotativo.

F.O. 10 – Istruzione, cultura e attività ricreative

Gli interventi di settore sono sintetizzati nella tabella riepilogativa seguente:

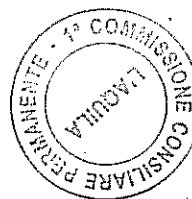
INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA PRIMARIA E SECONDARIA	4%	1.122.804,00	-71%	3.807.590,00
INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	58%	16.686.079,04	1%	16.524.732,11
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	9%	2.473.227,90	-75%	9.714.175,63
ONERI PER ATTIVITA' RICREATIVE, SPORT E TEMPOLIBERO	6%	1.851.665,83	-56%	4.224.001,49
INTERVENTI PER LE ATTIVITA' CULTURALI	8%	2.402.286,46	0%	2.407.338,19
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' TEATRALI, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO	14%	4.176.440,14	75%	2.393.039,14
INTERVENTI A FAVORE DEL SISTEMA MUSEALE REGIONALE	1%	165.024,00	3%	160.379,60
INTERVENTO REGIONALE PER L'EDITORIA	0%	30.000,00	0%	30.000,00
TOTALE DELLE SPESE PER ISTRUZIONE, CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE	100%	28.907.527,37	-26%	39.261.256,16

Gli interventi di spesa a favore dell'istruzione riguardano esclusivamente i trasferimenti alle Province per l'assistenza scolastica agli studenti disabili (Euro 1,1 mln). La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al mancato trasferimento statale nel 2010 per le borse di studio.

Il finanziamento delle Aziende per il diritto allo studio avviene mediante utilizzo di risorse regionali (funzionamento degli enti: Euro 5 mln), mediante trasferimento della tassa per il diritto allo studio universitario (Euro 6,5 mln), del trasferimento della tassa regionale per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (Euro 82 mila) e del Fondo integrativo statale per prestiti d'onore e borse di studio (Euro 5,1 mln).

Gli interventi per l'edilizia scolastica riguardano esclusivamente le spese per il pagamento delle rate di rimborso di mutui autorizzati a favore degli Enti Locali per i quali la Regione ha assunto la delegazione di pagamento nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti (Euro 2,4 mln).

Gli interventi per il settore sport riguardano iniziative varie nel settore sportivo (Euro 677 mila), il pagamento di spese per infrastrutture sportive autorizzate negli esercizi precedenti (Euro 1,0 mln) e il pagamento di rate mutuo per la realizzazione di infrastrutture sportive (Euro 142 mila).



Gli altri interventi generalmente ricompresi nell'ambito della cultura sono costituiti da contributi a enti ed associazioni per le attività svolte, sia in attuazione di leggi di intervento generali, sia in attuazione di leggi che prevedono contributi a enti o associazioni culturali singole. Le spese di maggiore rilevanza sono costituite dai contributi per le manifestazioni culturali ex L.R. 43/1973 (Euro 526 mila), dagli interventi in materia di promozione culturale ex L.R. 56/1993 (Euro 350 mila), dal cofinanziamento regionale di progetti comunitari e nazionali (Euro 271 mila).

Gli interventi regionali per le attività teatrali, musicali e dello spettacolo sono costituiti da contributi a favore di particolari istituzioni regionali: Teatro Marrucino (Euro 424 mila), Istituzione Sinfonica (Euro 250 mila), Liceo Musicale Braga (Euro 600 mila), Ente teatrale e Teatro Stabile d'Abruzzo (Euro 100 mila), il contributo per le attività cinematografiche (Euro 150 mila). Gli interventi a carattere generale sono costituiti dai contributi per la promozione delle attività musicali ex L.R. 15/2000 (Euro 1,1 mln) e dai contributi a favore del teatro di prosa ex L.R. 5/2009. Ulteriori spese hanno riguardato il pagamento di rate mutuo da parte della Regione per interventi a favore del Teatro Stabile d'Abruzzo (Euro 480 mila) e a favore dell'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine (Euro 222 mila).

F.O. 11 – Formazione professionale e Politiche del lavoro

Gli interventi di settore sono sintetizzati nella tabella riepilogativa seguente:

FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
ENTE ABRUZZO LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO	3%	1.929.770,90	-37%	3.047.308,00
FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	21%	13.107.700,41	-13%	22.878.857,41
INTERVENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE	1%	487.567,27	-95%	9.660.977,76
INTERVENTI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI	75%	46.515.701,59	-52%	30.544.692,31
TOTALE DELLE SPESE	100%	62.040.740,17	-6%	66.131.835,48

Il funzionamento dell'Ente Abruzzo Lavoro, complessivamente pari a Euro 1,4 mln, è finanziato con risorse regionali per Euro 600 mila e con risorse statali per Euro 821 mila. Le ulteriori spese per i servizi per l'impiego sono pari a Euro 508 mila e riguardano il trattamento del personale trasferito ai sensi del D.Lgs. 469/1997.

Gli interventi in materia di formazione professionale sono stati realizzati esclusivamente mediante impiego di risorse trasferite dallo Stato (Euro 12,3 mln), mentre le risorse strettamente regionali sono costituite da trasferimenti alla Fondazione CIAPI e all'Associazione CIAPI (Euro 750 mila complessivi) e dal trasferimento per la Scuola Regionale delle professioni di montagna di Sulmona (Euro 47 mila).

La realizzazione della programmazione comunitaria ha avuto ad oggetto il completamento dei progetti relativi alla programmazione precedente che la realizzazione dei progetti relativi alla nuova programmazione comunitaria 2007-2013. La tabella seguente riporta gli impegni di spesa relativi alla attuazione del PRO FSE per un importo complessivo di Euro 46,5 mln, di cui Euro 25,9 mln per la programmazione 2007-2013 e Euro 20,6 mln per la conclusione della programmazione 2000-2006.

SPESE RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2010
POR FSE 2000-2006	Stato	11.358.205,24	-20.585.827,72
	U.E.	9.227.622,48	
POR FSE 2007-2013	Stato	15.466.996,49	25.929.873,87
	U.E.	10.462.877,38	
TOTALE IMPEGNI	Stato	26.825.201,73	46.515.701,59
	U.E.	19.690.499,86	

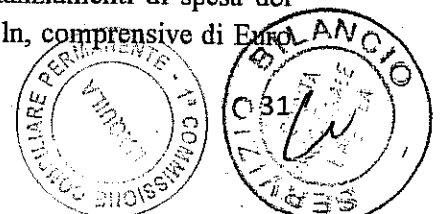
F.O. 12 – Promozione e Tutela della salute

Gli impegni di spesa a valere sugli stanziamenti destinati alla promozione e tutela della Salute, comprensivi degli stanziamenti reiscritti quali economie vincolate degli esercizi precedenti, sono riportati nella tabella che segue:

SPESE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	97%	2.251.446.350,08	1%	2.223.387.575,74
PREVENZIONE, CURA E LOTTA ALLE DIPENDENZE	0%	510.652,34	26%	405.214,00
PROGETTI SPECIALI E OBIETTIVI DI RILEVANZA NAZIONALE	2%	44.071.314,24	59%	27.788.605,17
FUNZIONI GENERALI A SUPPORTO DELLE STRUTTURE SANITARIE	0%	103.015,38	-89%	926.010,65
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO OPERATORI SANITARI	0%	2.093.310,89	30%	1.614.309,76
PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO, QUALITA' DELL'AMBIENTE E DEGLI ALIMENTI	0%	237.076,95	2271%	10.000,00
PROFILASSI, RISANAMENTO VETERINARIO, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	1%	18.467.646,83	6%	17.366.889,62
INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO	1%	13.354.411,13	-41%	22.712.654,69
SVILUPPO DEL TERMALISMO	0%	233.020,20	-63%	625.547,40
TOTALE SPESA	100%	2.330.316.793,01	1%	2.294.316.307,03

Le spese per il Servizio Sanitario regionale comprendono principalmente i trasferimenti alle Asl regionali e l'erogazione di spese per la erogazione dei livelli essenziali di assistenza sanitari. La voce di spesa principale è costituita, quindi, dal Fondo Sanitario regionale.

Le risorse iscritte in bilancio sono riportate nel prospetto degli "Stanziamenti di spesa del Fondo Sanitario regionale" e sono complessivamente pari a Euro 2.264,9 mln, comprensive di Euro



71,6 mln di saldo negativo di mobilità extra regionale previsto dalla deliberazione di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale.

I dati della gestione della competenza degli stanziamenti relativi al Servizio Sanitario regionale sono riportati nella tabella seguente:

STANZIAMENTI DI SPESA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE

U.P.B.	Capitolo	Descrizione	Bilancio 2010	Capitolo (U)	Spesa (U)	Totale FSN 2010 (U)
12.01.002	81422	INTERVENTI IN MATERIA DI DIPENDENZA DEL TABAGISMO - L.R. 27.03.1998, N. 19	100.000,00	100.000,00		100.000,00
12.01.001	81470	SPESA RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA	30.000,00	30.000,00		30.000,00
12.01.001	81500	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTECORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N.502 E DAL D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARI	2.215.203.160,01	2.143.510.807,01		2.143.510.807,01
12.01.001	81501	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	25.989.401,00	16.082.449,47	9.906.951,53	25.989.401,00
12.01.001	81502	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	4.836.236,00		4.836.236,00	4.836.236,00
12.01.001	81509	FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L.R. 02.07.1999, N. 37	2.250.000,00	2.250.000,00		2.250.000,00
12.01.001	81510	FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI NATURA SANITARIA AFFIDATE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (A.R.T.A.) - L.R. 29.07.1998, N. 64	12.496.000,00	12.496.000,00		12.496.000,00
12.01.001	81517	DELEGAZIONE DI PAGAMENTO EX L.R. 23.06.2006, N. 20 (*)				
12.01.001	81592	PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI DIALISI DOMICILIARE - L.R. 21.4.1998, N. 29	3.356.970,00	3.356.970,00		3.356.970,00
12.01.001	81396	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.5.1995, N.103	258.228,00	258.228,00		258.228,00
12.01.001	81398	PROGETTO PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI	413.165,00	413.165,00		413.165,00
TOTALE FONDO SANITARIO REGIONALE			2.264.933.160,01	2.178.497.619,48	14.743.187,53	2.193.240.807,01

La Mobilità extraregionale relativa alla Regione Abruzzo prevista nella deliberazione CIPE di determinazione del fabbisogno finanziario per il Servizio Sanitario Nazionale 2010 presenta un saldo negativo ed è pari a - 71.692.353,00. L'importo costituisce un minore impegno a valere sul capitolo di spesa 12.01.001 - 81500.

A fronte delle spese del Servizio Sanitario come sopra rilevate, il finanziamento stimato a consuntivo è rilevato come di seguito:

ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE 2010				
U.P.B.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanzamenti iscritti nel bilancio 2010	Quota Risorse vincolate al FSN
01.01.003	11696	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 -	452.189.567,41	412.541.472,88
01.01.003	11697	ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 .	115.379.000,00	102.809.135,98
01.02.001	12630	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000	1.697.364.592,60	1.625.672.239,81
02.02.014	36215	TRASFERIMENTO FONDO GARANZIA MINORI ENTRATE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE PER LA SANITA'		52.000.000,00
TOTALI RISORSE			2.264.933.160,01	2.193.022.848,67

Risulta, pertanto, garantito l'equilibrio gestionale delle risorse relative al Servizio Sanitario Regionale che, al di là delle movimentazioni di cassa comunque condizionate dalla trattenuta apri al

3% del FSR operata dal Ministero dell'economia e delle finanze da erogare solo a seguito della verifica dei risultati della gestione sanitaria dell'esercizio.

Le spese per il Servizio Sanitario regionale comprendono anche le spese per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari. A tal proposito, la spesa regionale per l'anno 2010 è costituita per Euro 41,2 mln da risorse utilizzate per trasferimenti alle Asl regionali a seguito del perfezionamento delle procedure di riconciliazione e certificazione dei debiti sanitari pregressi (anno 2006 e precedenti), mentre per Euro 1,7 mln da risorse erogate per il pagamento del compenso del Sub Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e per il pagamento del compenso all'*Advisor* contabile KPMG S.p.A. che, ai sensi dell'Accordo Stato-Regione in materia di rientro dai deficit sanitari, è stato affiancato alla Regione. Tali risorse sono tutte rilevate nella upb 12.01.001, insieme alle spese per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza

Altre principali voci di spesa inserite nell'ambito della spesa per il Servizio Sanitario regionale riguardano i trasferimenti alle Asl del "Pay back" erogato dalla Aziende farmaceutiche (Euro 6,5 mln), dagli indennizzi erogati a favore dei soggetti danneggiati a seguito di vaccinazione obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati (Euro 4,9 mln), dalle erogazioni per attività sanitaria svolta nei confronti dei detenuti (Euro 3,3 mln).

Il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico per l'Abruzzo e il Molise è realizzato esclusivamente mediante utilizzo delle risorse statali appositamente assegnate alla Regione. Tali spese sono rilevate nella upb 12.01.012.

Le voci di spesa relative agli investimenti per il patrimonio sanitario pubblico sono riepilogati nella tabella che segue:

INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO	Risorse	IMPICAT 2010	TOTALE
OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA, MATERNO-INFANTILE	Regionali	952.511,34	952.511,34
EDILIZIA SANITARIA EX ARTICOLO 20 DELLA L. 67/1988	Statali	6.069.204,81	7.845.610,37
	Regionali	1.776.405,56	
STRUTTURE PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE	Statali	290.931,82	290.931,82
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO	Statali	4.265.357,60	4.265.357,60
TOTALE SPESE PER PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO		13.354.411,13	13.354.411,13

La prima voce di spesa per gli investimenti riguarda gli interventi per l'edilizia sanitaria cosiddetta "ex articolo 20" il cui finanziamento è costituito principalmente dai trasferimenti statali (95%) e per la parte residuale (5%) dal cofinanziamento regionale.

Gli accordi di programma ex articolo 20 della L. 67/1988 sono stati oggetto di rimodulazione e di programmazione tenendo conto delle disposizioni finalizzate a fronteggiare gli effetti del sisma del 6 aprile 2009, così come previsto dal D.L. 39/2009.



Con riferimento alle risorse finanziarie relative al Fondo Sanitario regionale, il Piano di rientro prevede i trasferimenti a favore delle Asl regionali fino all'esercizio 2006 subordinatamente alla riconciliazione e certificazione dei titoli del debito pregresso. Con riferimento agli esercizi finanziari 2007 e 2008, la Regione ha erogato alle Asl il 100% del fabbisogno sanitario previsto dalle delibere annuali CIPE di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, anticipando anche la quota del 3% non ancora erogata dallo Stato alla Regione in attesa della verifica dei risultati finanziari e degli obiettivi sanitari conseguiti per le citate annualità.

I crediti della Regione verso lo Stato per il comparto Sanità alla data del 31.12.2010 sono risultati pari a Euro 472,6 mln. Solo a fine dell'esercizio finanziario 2011 il MEF, a seguito dei risultati positivi conseguiti dalla Regione in materia sanitaria, ha erogato un importo pari a circa il 70% dei crediti vantati dalla Regione, svincolando liquidità per un importo pari a Euro 295 mln.

RISORSE SANITA' SVINCOLATE NEL 2011			
FSR 2006 (quota 5%)	99.231,00	99.231,00	-
FSR 2007 (quota 3%)	61.734,00	16.461,00	45.273,00
FSR 2008 (quota 3%)	64.268,00	-	64.268,00
FSR 2009 (quota 3%)	66.086,00	66.086,00	-
FSR 2010 (quota 3%)	68.103,00		68.103,00
Fondo di accompagnamento Legge 266 del 2005 (anno 2008)	40.154,00	40.154,00	-
Fondo DL 39 (terremoto)	40.000,00	40.000,00	-
Fondo di accompagnamento PdR 2009	33.068,00	33.068,00	-
Totale	472.644,00	295.000,00	177.644,00

F.O. 13 – Protezione Sociale

Le spese maggiormente rilevanti in materia di protezione sociale sono quelle sostenute con le risorse del Fondo sociale regionale e del Fondo sociale nazionale.

Le spese del settore sociale hanno riguardato prevalentemente l'impiego di trasferimenti statali (Euro 31,3 mln) rispetto a quelle finanziate da risorse regionali (Euro 13,0 mln).

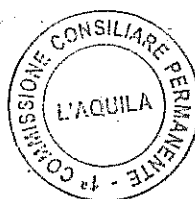
Le spese sostenute nell'esercizio 2010 sono sinteticamente riepilogate nella tabella seguente:

SPESA PER IL SETTORE SOCIALE	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
INTERVENTI PER I LAVORATORI IMMIGRATI ED EMIGRATI	0%	46.100,00	186%	16.118,00
INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER LA MATERNITA', L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LA FAMIGLIA	71%	31.426.717,38	34%	23.447.834,73
POLITICHE GIOVANILI	0%	42.884,00	343%	9.682,90
CONTRIBUTI ALLE ASL, AI COMUNI E AD ALTRI ENTI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI E FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	11%	5.027.912,32	7%	4.678.488,00
INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI, PORTATORI DI HANDICAP E DETENUTI	1%	378.938,96	-33%	569.364,84
IMMIGRAZIONE E PROTEZIONE UMANITARIA	1%	264.647,80	-83%	1.575.883,16
INTERVENTI IN FAVORE DEL VOLONTARIATO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE	0%	36.435,24	-80%	184.848,96
INVESTIMENTI NEL CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE	16%	7.145.590,91	4664%	150.000,00
TOTALE SPESA	100%	44.369.226,61	45%	30.632.220,59

Gli interventi socio assistenziali sono stati erogati mediante utilizzo del "Fondo sociale nazionale" (Euro 12,3 mln) e del "Fondo sociale regionale" (Euro 8,8 mln). Altri interventi rilevanti hanno riguardato le risorse statali per i servizi alle persone non autosufficienti (Euro 4,0 mln), le risorse per le politiche della famiglia (Euro 3,4 mln), le risorse per i servizi socio-educativi per la prima infanzia (Euro 978 mila), le risorse per i consultori familiari (Euro 700 mila), le risorse per gli interventi a favore delle persone senza fissa dimora (Euro 482 mila) e delle persone in stato di povertà (Euro 200 mila).

I contributi per lo svolgimento di servizi e funzioni socio assistenziali hanno riguardato principalmente i contributi a favore dei comuni per le spese inerenti il ricovero di minori in istituto (Euro 3,0 mln) e i contributi a favore delle province per interventi a favore dei ciechi e dei sordomuti. Altri contributi sono quelli autorizzati con le varie leggi regionali per il sostegno alle associazioni che si occupano di situazioni di disagio e di diversità (UIC, ENS, eccetera).

Con riferimento agli investimenti, l'importo principale è costituito dalle risorse statali impiegate per il sistema territoriale dei servizi educativi per la prima infanzia (Euro 6,6 mln). Per l'attivazione delle RSA pubbliche la spesa dell'anno 2010 è stata pari a Euro 251 mila.



F.O. 14 – Politiche per lo sviluppo delle autonomie locali

Le spese per le politiche di sviluppo delle autonomie locali sono riepilogate nella tabella seguente.

LE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEI TERRITORI	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
TRASFERIMENTI PER CONFERIMENTO DI FUNZIONI	68%	- 16.936.460,30	35%	12.513.836,81
RIFORMA AMMINISTRATIVA	16%	4.085.327,39	9%	3.741.280,36
INTERVENTI PER LO SVILUPPO MONTANO	0%	28.000,00	-64%	77.000,00
COMUNITA' MONTANE	15%	3.754.704,57	#DIV/0!	-
ARMONIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA'	0%	30.000,00	113%	14.059,04
TOTALE IMPEGNI	100%	21.834.492,26	52%	10.636.176,21

La prima voce di spesa riguarda i trasferimenti per il conferimento di funzioni attuato dalla Regione Abruzzo con la legge regionale 12 agosto 1998, n. 72. Le spese 2010 sono stati complessivamente pari a Euro 16,9 mln, dei quali Euro 6,7 per gli oneri del personale trasferito, Euro 1,4 per le spese correnti legate alle funzioni e Euro 4,6 mln per spese di investimento per le funzioni trasferite. Altre voci di spesa riguardano le spese disposte a valere sul fondo regionale per la montagna (Euro 4,0 mln) e spese minori quali il progetto scuola di sussidiarietà e gli interventi per la sicurezza dei cittadini.

La spesa per la riforma amministrativa riguarda principalmente i rimborsi corrisposti nel 2010 alle amministrazioni comunali per le spese sostenute per l'espletamento delle elezioni regionali nell'anno 2008 (Euro 3,1 mln). L'importo costituisce una quota parte delle somme totali effettivamente dovute, il cui rimborso viene frazionato in più annualità a carico del bilancio regionale.

Altre spese relative alla riforma amministrativa riguardano i trasferimenti per l'associazionismo comunale (Euro 450 mila) e quelli per la realizzazione di unioni e fusioni tra comuni (Euro 300 mila).

Gli interventi a favore delle Comunità montane sono costituiti dai trasferimenti operati ai sensi della L.R. 92/1994 e 10/2008 (Euro 2,5 mln). Con la legge regionale 10/2008 è stato avviato un percorso di riduzione delle Comunità montane regionali che ha portato alla loro riduzione da 22 ad 11.

La legge di stabilità 2010 ha disposto, inoltre, l'eliminazione di qualunque trasferimento statale a favore delle Comunità montane, ragion per cui le regioni, come l'Abruzzo, che hanno scelto di non eliminare gli enti sono ora obbligate a finanziarne completamente il funzionamento. Al fine di evitare danni erariali e di consentire alle Comunità montane il pagamento delle rate di rimborso dei mutui (Euro 1,2 mln) dalle stesse assunti su apposita autorizzazione dello Stato, la Regione, con la legge regionale 15/2010 ha disposto l'anticipazione di somme a favore delle Comunità montane da recuperare non appena ripristinato il finanziamento dello Stato almeno per tali spese. La Corte Costituzionale ha dichiarato, nel corso del 2010, l'illegittimità della norma statale almeno con riferimento alle spese pluriennali che erano state oggetto di apposita autorizzazione dello Stato.

F.O. 15 – Fondi

I fondi di riserva costituiscono stanziamenti di competenza e/o di cassa da utilizzare per integrare gli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio. Le integrazioni vengono disposte mediante specifici provvedimenti amministrativi che dispongono la riduzione degli stanziamenti dei fondi di riserva e il contestuale incremento degli stanziamenti dei capitoli di spesa. A tale regola fanno eccezione gli utilizzi degli stanziamenti dei Fondi Speciali che, essendo destinati a dare copertura finanziaria a nuovi interventi legislativi, vengono prelevati mediante strumento normativo direttamente dal Legislatore regionale.

Per l'esercizio 2010, tuttavia, non sono stati approvati stanziamenti relativi ai Fondi speciali.

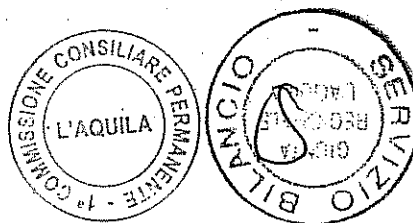
Non sono ammessi impegni di spesa a valere sui capitoli relativi ai fondi di riserva.

L'utilizzo dei fondi di riserva è rappresentato nelle tabelle seguenti:

FONDI DI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA						
DENOMINAZIONE	UPB	Capitolo	Stanziam. iniziale	Incrementi	Utilizzo Fondo	Stanziam. finale
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	15.01.002	321940	3.314.896,38		3.240.904,64	73.991,74
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE - ART. 19 L.R.C.	15.01.002	321930	15.000,00	-	-	15.000,00
FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	15.01.002	321920	15.000.000,00	-	3.772.429,31	11.227.570,69
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	15.02.003	323500	100.000.000,00	-	36.779.162,84	63.220.837,16
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	15.02.003	323700	450.000.000,00	-	63.817.763,81	386.182.236,19
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	15.01.003	323600	861.608.376,36	2.238.306,00	550.251.593,81	313.595.088,55
FONDO SPECIALE OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI CONSEQUENTI A NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI RIGUARDANTI SPESE CORRENTI - ART. 21 L.R.C. ELENCO N.3	15.01.001	323000	-	-	-	-
FONDO SPECIALE OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI CONSEQUENTI A NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI RIGUARDANTI SPESE IN CONTO CAPITALE - ART. 21 L.R.C. 3/2002	15.02.001	324000	-	-	-	-
			1.429.938.272,74	2.238.306,00	657.861.854,41	774.314.724,33

FONDI DI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI CASSA						
DENOMINAZIONE	UPB	Capitolo	Stanziam. iniziale	Incrementi	Utilizzo Fondo	Stanziam. finale
FONDO DI RISERVA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI DI SPESE CORRENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	15.01.002	321910	100.000.000,00	-	99.986.525,83	13.474,17
FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA PER PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	15.02.003	322910	251.566.262,73	-	229.811.102,59	21.755.160,14
			351.566.262,73	-	329.797.628,42	21.768.634,31

I fondi di riserva di cassa sono strumentali alla integrazione degli stanziamenti di cassa risultati insufficienti rispetto ai pagamenti dovuti dalla gestione.



F.O. 16 – Gestione del debito

Gli oneri relativi alla gestione del debito sono sintetizzati nella tabella seguente:

GESTIONE DEL DEBITO	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
INTERESSI PER MUTUI A CARICO DELLA REGIONE	40%	75.256.845,92	-7%	80.857.853,34
RIMBORSO CAPITALE MUTUI A CARICO DELLA REGIONE	60%	113.147.321,93	1%	111.724.131,02
ONERI DERIVANTI DA GARANZIE FIDEJUSSORIE	0%	-	#DIV/0!	-
TOTALE SPESE	100%	188.404.167,85	-2%	192.581.984,36

Il costo del debito dell'esercizio 2010 è pari a Euro 188,4 mln, con una riduzione del 2% rispetto all'esercizio 2009 che ha registrato un valore pari a Euro 192,5 mln. Tale riduzione, tuttavia, è frutto della compensazione tra l'incremento della quota capitale per la restituzione dei mutui e prestiti (+ 1%) e la riduzione della quota di interessi pagata sulle rate in scadenza (- 7%).

Il costo del debito 2010 è a carico del bilancio regionale per Euro 176,3 mln e a carico del bilancio statale, con rate annualmente trasferite sul bilancio regionale, per i restanti Euro 12,1 mln.

Il costo del debito è riclassificabile con riferimento alla tipologia di mutui e prestiti in corso di ammortamento:

COSTO DEL DEBITO	%	IMPEGNI 2010	Var. %	IMPEGNI 2009
MUTUI PER PROTEZIONE CIVILE	1%	1.431.848,92	0%	1.431.848,92
MUTUI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	6%	10.981.881,08	0%	10.981.881,08
MUTUI PER INVESTIMENTI REGIONALI	36%	68.133.788,90	-5%	71.451.007,12
ALTRI MUTUI E PRESTITI	0%	143.633,82	14%	126.108,70
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PER DEFICIT SANITARI	5%	9.635.673,09	-6%	10.243.796,50
CARTOLARIZZAZIONI DEBITI SANITARI PREGRESSI	52%	98.077.342,04	0%	98.077.342,04
TOTALE SPESE	100%	188.404.167,85	-2%	192.311.984,36

Il costo del debito è previsto in lieve riduzione negli esercizi successivi sia per la normale evoluzione dei piani di ammortamento dei mutui e prestiti, sia perché non è previsto alcun ricorso ad ulteriore indebitamento. A decorrere dall'esercizio finanziario 2007, la Regione non ha fatto più ricorso ad ulteriore indebitamento. L'ultimo prestito obbligazionario emesso a marzo 2007, infatti, è stato assunto per l'estinzione anticipata di un prestito ponte di pari importo assunto nell'esercizio finanziario 2006 per il finanziamento degli investimenti della stessa annualità di bilancio.

Lo stock di debito residuo al 31.12.2010 è pari a Euro 1.544,4 mln, mentre al 31.12.2009 risultava pari a Euro 1.657,6 mln. La riduzione in valore assoluto è pari Euro 113,1 mln pari al 6,83%. La velocità di rimborso è in progressiva ma lenta crescita in funzione della lunga scadenza di alcuni prestiti obbligazionari (2031 e 2036). Le cartolarizzazioni sanitarie, invece, hanno scadenza 2015 e 2021.

Gli oneri finanziari riportati nella Funzione Obiettivo 16 comprendono anche i flussi finanziari dovuti per i contratti di derivato stipulati sui prestiti obbligazionari a tasso variabile.



5. LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi di provenienza 2009 sono complessivamente pari a Euro 2.762,2 mln, sono stati pagati per Euro 1.357,7 mln, eliminati per Euro 6,4 mln, eliminati per perenzione amministrativa Euro 38,7 mln e rinviati alla gestione finanziaria degli esercizi successivi per Euro 1.359,3. La tabella seguente evidenzia gli aspetti gestionali dei residui passivi relativi all'esercizio finanziario 2010:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI PASSIVI

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Pagamenti in c/residui	Residui eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% di smaltimento residui attivi	Residui della competenza	Residui da riportate	% sul totale
I	SPESE CORRENTI	242.748.857,16	8,79%	169.547.870,64	41.658.886,51	31.542.100,01	87,01%	225.907.055,87	257.449.155,88	11,19%
II	SPESE PER INVESTIMENTI	747.127.197,05	27,05%	226.268.526,59	3.519.062,52	517.339.607,94	30,76%	237.636.011,55	754.975.619,49	32,82%
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	-	0,00%	-	-	-	#DIV/0!	-	-	0,00%
	Totali Entrate effettive	989.876.054,21		395.816.397,23	45.177.949,03	548.881.707,95	44,55%	463.543.067,42	1.012.424.775,37	
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.772.407.777,15	64,16%	961.947.339,28	5.310,00	810.455.127,87	54,27%	477.168.693,73	1.287.623.821,60	55,98%
	Totali generali delle Entrate	2.762.283.831,36	100,00%	1.357.763.736,51	45.183.259,03	1.359.336.835,82	50,79%	940.711.761,15	2.300.048.596,97	100,0%

La tabella riepilogativa della gestione dei residui evidenzia una sostenuta velocità di smaltimento, tenuto conto che a partire dall'esercizio finanziario 2009 è stato progressivamente differito il termine per la perenzione dei residui passivi del Titolo II della spesa.

L'allungamento della perenzione è stato disposto con l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 2 (Legge di bilancio 2010), avviando l'applicazione della facoltà prevista dal D.Lgs. 76/2000 di portare la perenzione dei residui del Titolo II della spesa fino al settimo esercizio.

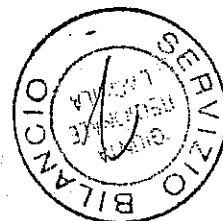
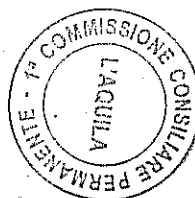
L'allungamento della perenzione comporta il mantenimento nel bilancio dei residui passivi, rendendo più trasparente il bilancio stesso che nel corso della gestione non sarà condizionato dalla reiscrizione di rilevanti importi per residui caduti in perenzione e rendendo più fluida la gestione finanziaria. Il mantenimento dei residui evita la richiesta dei settori di reiscrizione degli importi, lo svolgimento della istruttoria per le verifiche finalizzate alla reiscrizione, l'assunzione di atti di ulteriore impegno delle somme reiscritte.

Restano ancora rilevanti, ma in corso di riduzione, i residui passivi relativi alle contabilità speciali, collegati ai residui attivi per la regolazione contabile delle entrate destinate alle anticipazioni a favore del Servizio Sanitario regionale.

Nella tabella seguente, invece, sono riportati i dati dimostrativi della formazione dei residui dalla gestione della competenza:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA

Titolo	Descrizione	Competenza finale	Imp/Comp	Impegni	% Imp.	Pagamenti in c/competenza	Pag/Imp	Residui della competenza	Res/Imp
I	SPESE CORRENTI	3.408.139.206,64	84,08%	2.865.451.113,67	71,93%	2.639.544.057,80	92,12%	225.907.055,87	7,88%
II	SPESE PER INVESTIMENTI	1.401.436.837,21	32,42%	454.285.429,74	11,40%	216.649.418,19	47,69%	237.636.011,55	52,31%
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	115.035.338,00	98,36%	113.147.321,93	2,84%	113.147.321,93	100,00%	-	0,00%
	Totali Entrate effettive	4.924.611.381,85	69,71%	3.432.883.865,34	86,18%	2.969.340.797,92	86,50%	463.543.067,42	13,50%
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.218.917.000,00	19,84%	550.611.219,62	13,82%	73.442.525,89	13,34%	477.168.693,73	86,66%
	Totali generali delle Entrate	6.143.528.381,85	304,40%	3.983.495.084,96	1,862	3.042.783.323,81	76,38%	940.711.761,15	23,62%



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

CONTO DEL BILANCIO - PARTESPESA

TITOLO	Descrizione	Competenza finale	Cassa finale	Impegni	Pagamenti in e/competenza	Resti della competenza	Resti passivi iniziali	Pagamenti in c/residui	Resti passivi eliminati	Resti dalla gestione dei residui	Resti passivi da riportare	Pagamenti dell'esercizio
I	Spese correnti	3.529.104.568,53	3.667.382.114,83	2.812.464.096,87	2.623.987.109,28	188.476.987,59	380.948.129,73	286.880.673,97	3.375.343,81	54.271.869,57	242.748.857,16	2.910.867.783,25
II	Spese per investimenti	1.541.466.325,76	1.957.626.688,81	517.885.933,91	223.383.008,80	294.502.925,11	701.928.247,92	244.812.082,35	4.491.893,63	452.604.271,94	747.127.197,05	468.195.091,15
III	Spese per rimborso prestiti	112.565.337,80	112.565.337,80	111.724.131,02	111.724.131,02							111.724.131,02
	Totale Entrate effettive	5.183.136.232,09	5.737.574.141,44	3.442.074.161,80	2.959.094.249,10	482.979.912,70	1.082.876.377,65	531.692.756,32	7.867.237,44	506.896.141,51	989.876.054,21	3.490.787.005,42
IV	Spese per contabilità speciali	2.655.300.000,00	3.707.200.000,00	749.015.654,56	335.077.283,81	413.998.370,75	3.489.282.265,08	2.130.654.658,22		1.338.469.406,40	1.772.407.777,15	2.463.731.940,03
	Totale generali delle Entrate	7.838.436.232,09	9.444.774.141,44	4.191.089.816,36	3.294.171.532,91	896.978.283,45	4.572.158.642,73	2.662.347.414,54	7.867.237,44	1.865.365.547,91	2.762.193.831,36	5.956.518.947,45

6. LA GESTIONE DELLA CASSA

La giacenza di cassa della Regione si è ridotta nel corso dell'esercizio finanziario 2010 in funzione dei provvedimenti di anticipazione regionale delle spese rispetto ai tempi di erogazione dei trasferimenti da parte dello Stato e dell'UE. La Regione, infatti, oltre a procedere mediante anticipazioni nella realizzazione dei Programmi e progetti comunitari, ha erogato negli anni 2007 e 2008 100% del Fondo Sanitario regionale indicato dalle delibere annuali CIPE di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, senza tener conto delle trattenute del 3% effettuate dal MEF in sede di erogazione delle risorse per il funzionamento del Servizio Sanitario regionale.

Nonostante la riduzione progressiva dei saldi di fine mese, la giacenza media di cassa si è ridotta in modo contenuto, passando da una media/mese 2009 di Euro 297,67 mln a una media/mese 2010 di Euro 284,17 mln.

GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2010 Conto di Tesoreria Regionale

31/01/09	29/02/09	31/03/09	30/04/09	31/05/09	30/06/09	31/07/09	31/08/09	30/09/09	31/10/09	30/11/09	31/12/09
481	316	382	381	311	227	191	175	210	212	334	190

(dati in mln)

Giacenza media di cassa: 284,17

A seguito dello svincolo di risorse del comparto sanitario, i livelli di cassa del conto di tesoreria regionale a fine esercizio 2011 sono tornati a livelli piuttosto elevati.

Oltre alle risorse del conto di tesoreria regionale, inoltre, la Regione è titolare delle disponibilità relative al conto speciale di tesoreria sul quale transitano temporaneamente le risorse trasferite alla Regione stessa a seguito della realizzazione della programmazione comunitaria. Trattasi di somme comunque rientranti nella disponibilità della Regione tenuto conto che il prelievo delle stesse e il loro versamento sul conto di tesoreria ordinario avviene sulla base di procedure leggere e rapide, riguardando somme che comunque sono state già spese dalla Regione medesima mediante anticipazione di liquidità propria.

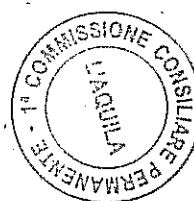
La giacenza di cassa mensile presso il conto di tesoreria speciale UE, aggiuntiva rispetto alla giacenza di cassa del conto ordinario, è riportata nella tabella seguente.

GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2010 Conto Fondi UE c/o Conto Speciale di Tesoreria

91	91	91	97	27	2	47	47	47	47	59	65
91	91	91	97	27	2	47	47	47	47	59	65

(dati in mln)

Giacenza media di cassa: 59,25



Le ulteriori disponibilità del conto di tesoreria speciale conferiscono un livello complessivo della giacenza di cassa comunque cospicuo, mentre la giacenza media di cassa media/mese complessiva sale a Euro 343,32.

La Regione non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Le risultanze del Conto reso dal Tesoriere e i dati di bilancio rilevano i seguenti dati di chiusura del conto di cassa e del conto di bilancio:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			384.436.220,11
Riscossioni dell'esercizio	1.158.004.585,95	3.048.195.206,68	4.206.199.792,63
Pagamenti dell'esercizio	1.357.763.736,51	3.042.783.323,81	4.400.547.060,32
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			190.088.952,42
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Pagamenti dell'esercizio 2010 da regolarizzare			12.075,47
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			190.055.685,31
Residui attivi	2.326.467.518,20	783.615.809,57	3.110.083.327,77
Residui passivi	1.359.336.835,82	940.711.761,15	2.300.048.596,97
Saldo finanziario al 31.12.2010			1.000.090.416,11
Somme vincolate da riscrivere nella competenza			1.433.227.817,73
Saldo finanziario depurato			- 433.137.401,62

L'analisi completa e dettagliata relativa ai risultati di gestione, ivi compreso il saldo finanziario dell'esercizio, è riportata nella parte della Nota preliminare dedicata, appunto, all'esposizione dei dati della gestione.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il conto finanziario per l'esercizio 2010 è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 39 e seguenti della legge regionale di contabilità 25 marzo 2002, n. 3, nonché delle disposizioni della legge regionale di contabilità 29 dicembre 1977, n. 81, che ai sensi dell'art. 59 della L.R. 3/2002 continuano a trovare applicazione ove non diversamente previsto dalla L.R. 3/2002.

Il saldo attivo è pari ad Euro 1.000.090.416,11 ed è costituito dal fondo di cassa c/o il Tesoriere al 31.12.2010 pari a Euro 190.055.685,31, dai residui attivi pari a Euro 3.110.083.327,77 e dai residui passivi pari a Euro 2.300.048.596,97.

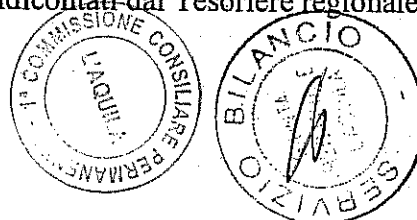
Tuttavia, ai fini della determinazione dell'effettivo risultato di amministrazione, occorre depurare la predetta somma di Euro 1.000.090.416,11 dei fondi a destinazione vincolata eliminati quali "economie" (*capitolo 15.02.003 - 323600*) e "perenti" (*capitolo 15.02.003 - 323700*) ammontanti a complessive € 1.433.227.817,73 risultanti dall'apposito elenco "Residui perenti ed economie vincolate esercizio 2010" allegato al rendiconto. Ne deriva che il risultato effettivo al termine dell'esercizio 2010 è stato negativo per l'importo di Euro 433.137.401,62.

Si evidenziano i seguenti aspetti significativi che caratterizzano il rendiconto:

1. il fondo di cassa effettivo determinato al 31 dicembre 2010, è pari a Euro 190.088.952,42.

Detto fondo di cassa non coincide con quello riportato nel conto giudiziale presentato dal Tesoriere per effetto di pagamenti effettuati negli anni precedenti ancora da regolarizzare perché non ancora definiti con il Tesoriere regionale per Euro 21.191,64 e per effetto di un pagamento effettuati dal Tesoriere regionale nel corso dell'anno 2010 per Euro 12.075,47 a causa di ingiunzioni di pagamento, per il quale il mandato è stato regolarizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

La ripresa del saldo 2009 e la sintesi dell'evoluzione dei pagamenti e delle riscossioni sono riportate nella tabella seguente che evidenzia un saldo finale pari a Euro 190.055.685,31 in perfetta aderenza con i dati rendicontati dal Tesoriere regionale:



	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di Cassa al 1 gennaio 2010			384.436.220,11
Riscossioni dell'esercizio	1.158.004.585,95	3.048.195.206,68	4.206.199.792,63
Pagamenti dell'esercizio	1.357.763.736,51	3.042.783.323,81	4.400.547.060,32
Fondo di Cassa al 31.12.2010			190.088.952,42
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Pagamenti 2010 da regolarizzare			12.075,47
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			190.055.685,31

2. non sono state riscontrate eccedenze di spesa rispetto alle assegnazioni di bilancio;
3. il conto provvede ad attuare il richiesto collegamento con le risultanze di quello relativo all'esercizio 2009 sia per ciò che riguarda la ripresa del conto di cassa, sia per quanto riguarda il riporto dei residui attivi e passivi;
4. il documento è corredato da tutti gli allegati di rito (elenco dei prelevamenti dal fondo di riserva delle spese obbligatorie, dai fondi di riserva per maggiori pagamenti, dai fondi speciali per la riassegnazione dei residui passivi, dalle leggi di variazione del bilancio, ecc.), nonché da altri prospetti tesi a renderne più agevole la lettura e l'interpretazione dei dati esposti.

Le risultanze finali del conto recano i seguenti importi riepilogativi:

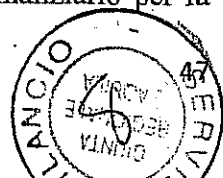
DESCRIZIONI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			384.436.220,11
Riscossioni dell'esercizio	1.158.004.585,95	3.048.195.206,68	4.206.199.792,63
Pagamenti dell'esercizio	1.357.763.736,51	3.042.783.323,81	4.400.547.060,32
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			190.088.952,42
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Pagamenti 2010 da regolarizzare			12.075,47
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			190.055.685,31
Residui attivi	2.326.467.518,20	783.615.809,57	3.110.083.327,77
Residui passivi	1.359.336.835,82	940.711.761,15	2.300.048.596,97
Saldo finanziario al 31.12.2010			1.000.090.416,11
Somme vincolate da riscrivere nella competenza			1.433.227.817,73
Saldo finanziario depurato			- 433.137.401,62

Il risultato del saldo finanziario evidenzia un peggioramento rispetto a quello risultante al 31.12.2009, recante un disavanzo pari a Euro 413.656.046,20, raggiungendo un disavanzo complessivo pari a Euro 433,137,401,62.

La variazione negativa pari a Euro 19.481.355,42, deriva in parte dalla gestione della competenza, ma costituisce un disavanzo apparente in quanto legato ad accertamenti relativi all'esercizio 2010 che saranno oggetto di regolazione negli esercizi successivi, e in misura maggiore dal ripristino di risorse finanziarie relative agli esercizi precedenti:

- a) una prima quota pari a Euro 10,6 mln costituisce il necessario accantonamento dovuto in funzione delle maggiori entrate derivanti dalla leva fiscale regionale relativa agli esercizi 2006-2008, rilevata con i dati definitivi dei gettiti fiscali dal Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze necessariamente con due anni di ritardo rispetto all'anno d'imposta di riferimento. Tale importo, avendo contribuito alla determinazione del risultato di gestione degli esercizi finanziari precedenti per i quali non si disponevano di dati sufficienti alla separata registrazione, devono essere riprogrammati per essere destinati a copertura dei deficit del Servizio Sanitario regionale, così come previsto dal Piano di rientro dai deficit sanitari progressivi che vede la Regione impegnata nella piena e totale copertura finanziaria dei deficit sanitari progressivi;
- b) una seconda quota deriva dal minor accertamento di entrate che hanno finanziato il bilancio dell'esercizio finanziario 2010 e che, comunque, saranno oggetto di recupero e compensazione dei risultati nei bilanci degli esercizi successivi. A tal proposito, si evidenzia la minore entrata per Euro 4,7 mln sull'upb 03.03.001, relativa in particolare alle entrate per "Utili di enti ed aziende regionali" che è stata utilizzata per il finanziamento delle spese regionali ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1 (Euro 3,0 mln), dell'articolo 10 della legge regionale 17 novembre 2010, n. 49 (Euro 300 mila) e dell'articolo 13 della medesima L.R. 49/2010 (Euro 1,756 mln). Le minori entrate dell'esercizio 2010, tuttavia, sono oggetto di maggiore accertamento negli esercizi successivi (2011 e 2012), realizzando comunque l'integrale copertura finanziaria delle spese del bilancio dell'esercizio 2010.

Altro minore accertamento per Euro 3,9 mln riguarda le minori entrate relative alla Tassa automobilistica regionale, la cui ragione è legata al differimento del termine per la restituzione dei versamenti sospesi a seguito del sisma del 6 aprile 2009. La ripresa dei versamenti, inizialmente prevista nel corso del 2010, è stata differita una prima volta nel corso dell'anno 2010 e una seconda volta nell'anno 2011, ed è stata quindi fissata a gennaio dell'anno 2012. La ripresa della restituzione dei tributi consentirà di recuperare i minori gettiti degli anni 2009 e 2010, pur considerando l'impatto finanziario per la



forfettizzazione dei tributi da restituire, ovvero di determinare il saldo effettivo da recuperare.

Per ciò che concerne i risultati della gestione di competenza, anche quale "tranche" del bilancio triennale 2010 - 2012, precisato che il bilancio triennale è stato approvato con l'art. 30 della L.R. 9/1/2010, n. 2, si osserva:

1. che le previsioni originarie di bilancio, quali furono approvate dalla legge regionale suddetta, dall'importo generale iniziale di competenza di Euro 5.159.300.001,70, sono pervenute, attraverso le variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio, per l'entrata e per la spesa, a Euro 6.143.528.381,85. A loro volta le previsioni di cassa, sia per l'entrata che per la spesa, sono passate dalle iniziali Euro 6.456.884.512,42 alle finali Euro 7.441.021.668,57;
2. che la gestione della competenza 2010 si è conclusa con un disavanzo di competenza di Euro 151.684.068,71 derivante dalla differenza tra gli accertamenti delle entrate ammontanti a Euro 3.831.811.016,25 gli impegni di spesa pari a Euro 3.983.495.084,96:

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA	
Accertamenti dell'esercizio	3.831.811.016,25
Impegni dell'esercizio	3.983.495.084,96
Risultato della gestione della competenza	- 151.684.068,71

Il risultato della competenza, tuttavia, è fortemente condizionato dalle reiscrizioni di residui perenti e di economie vincolate, nonché delle spese finanziate dall'articolo 4 della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1 (Allegato 3), che pur riguardando la competenza finanziaria degli esercizi precedenti, sono stati iscritti o reiscritti, e quindi impegnati, liquidati e pagati, sulla competenza dell'anno, e che solo parzialmente trovano compensazione con gli importi eliminati come residui perenti o economie vincolate da eliminare al termine dell'esercizio.

Il disavanzo complessivo della gestione della competenza, pertanto, è solo apparente ed è determinato dall'accelerazione nell'utilizzo delle risorse accumulate negli esercizi precedenti.

La gestione delle Partite di giro, come evidenziato nel prospetto seguente, non ha inciso sulla gestione di competenza:

GESTIONE DI COMPETENZA DELLE PARTITE DI GIRO	
Accertamenti dell'esercizio	550.611.219,62
Impegni dell'esercizio	550.611.219,62
Risultato della gestione della competenza	-

3. la gestione della cassa evidenzia un saldo negativo pari a Euro 194.347.267,69:

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA CASSA	
Riscossioni dell'esercizio	4.206.199.792,63
Pagamenti dell'esercizio	4.400.547.060,32
Risultato della gestione della competenza	- 194.347.267,69

Il saldo negativo è abbondantemente compensato dalla giacenza di cassa iniziale, pari a Euro 442.971.713,15. L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti è stata fortemente influenzata dai trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni. Nell'esercizio finanziario 2007, in particolare, la Regione ha beneficiato di assegnazione e svincolo di risorse legati al Piano di rientro dai deficit sanitari i cui trasferimenti alle Asl regionali sono stati disposti progressivamente negli esercizi successivi, ed anche nel 2010, sulla base dei risultati conseguiti nel corso degli esercizi medesimi.

La Regione Abruzzo non ha mai fatto richiesta per il ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere regionale;

4. che, attesa la loro coincidenza, i dati dalla gestione finanziaria dell'esercizio 2010 sono anche dimostrativi dell'attuazione della prima annualità del bilancio pluriennale 2010 - 2012.

L'entità dei residui passivi formati sugli stanziamenti di competenza del 2010 ammonta a Euro 940.711.761,15, mentre quelli attivi sono pari a Euro 783.615.809,57.

I residui passivi complessivi risultanti dal conto di bilancio sono pari a Euro 2.300.048.596,97, mentre quelli attivi sono complessivamente pari a Euro 3.110.083.327,77. La gestione dei residui evidenzia un saldo positivo pari a Euro 810.034.730,80:

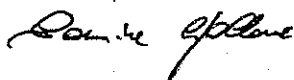


DESCRIZIONE DEI RESIDUI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	2.326.467.518,20	783.615.809,57	3.110.083.327,77
Residui passivi	1.359.336.835,82	940.711.761,15	2.300.048.596,97
Saldo finanziario al 31.12.2009	967.130.682,38	- 157.095.951,58	810.034.730,80

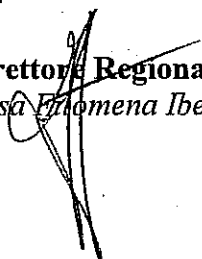
Sia i residui attivi che i residui passivi sono in significativa riduzione rispetto agli esercizi precedenti, a causa innanzitutto della riduzione dei trasferimenti statali e della modifica nella riscossione delle entrate tributarie "proprie" che ora vengono riversate dallo Stato alle Regioni entro i primi giorni del mese successivo a quello di riscossione da parte dello Stato.

Con riferimento alla gestione dei residui si rimanda ai relativi paragrafi della Relazione.

Il Dirigente
Dott. Carmine Cipollone



Il Direttore Regionale
Dott.ssa Firomena Ibello



L'Assessore al Bilancio
Avv. Carlo Masci

